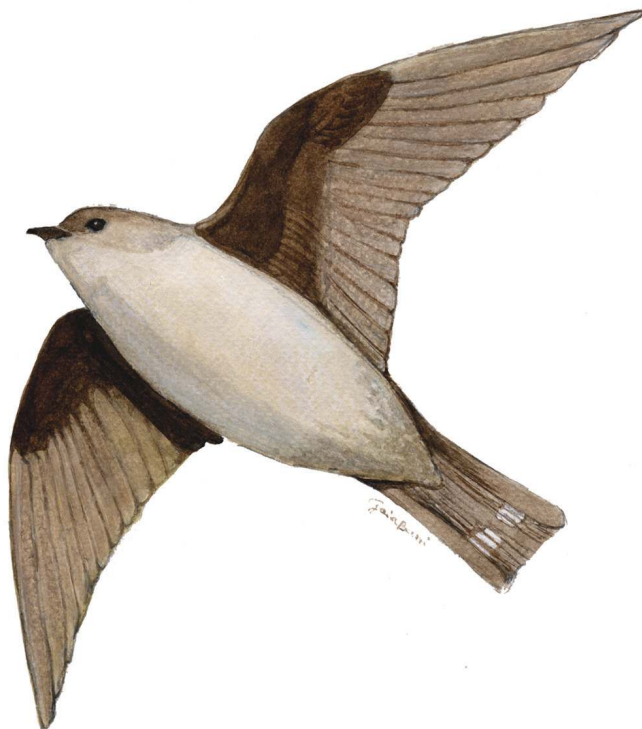


C.R.O.S.
Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta

Annuario 2015



*Associazione Culturale
L. Scanagatta
- Varenna -*



Cartina raffigurante la zona di interesse dell'annuario

Redazione:

Piero Bonvicini, Matteo Barattieri, Gaia Bazzi e Walter Sassi

Collaboratori:

Lionello Bazzi, Roberto Brembilla, Danilo Milanese e Francesco Ornaghi

Ringraziamenti:

Matteo Negri, per i dati meteorologici www.meteolecco.it

Lucia Balbi, per la correzione delle bozze

Impaginazione di Roberto Brembilla

Disegno in copertina di Gaia Bazzi

La stampa della presente pubblicazione è stata possibile grazie al contributo della



**RISERVA NATURALE
PIAN DI SPAGNA E LAGO DI MEZZOLA**
www.piandispagna.it

con il patrocinio di:



**Parco Regionale
Valle del Lambro**



Si raccomanda per la citazione di questo volume.

C.R.O.S. (a cura di Bonvicini P, Barattieri M., Bazzi G. Sassi W.), 2016 - ANNUARIO CROS 2015. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale “L. Scanagatta”, Varenna

Introduzione all'Annuario CROS 2015

Siamo arrivati alla decima edizione dell'Annuario CROS. L'evento sarà segnato dall'uscita di una pubblicazione che molti aspettano da anni: la check-list degli uccelli aggiornata. Dato che è nostra intenzione produrre un elenco per ciascuna delle nostre province di riferimento, le liste faranno parte di un numero speciale che sarà pubblicato a breve.

Il nostro Annuario 2015 ha lo scopo, oltre che di raccogliere e rendere disponibili dati faunistici sulla distribuzione degli uccelli nel nostro territorio, anche quello di fornire un monitoraggio della situazione delle specie.

Ogni anno la mole di dati è sempre notevole: sono stati analizzati 1431 messaggi inviati alla mailing list "Crosvarenna" (<http://it.dir.groups.yahoo.com/group/crosvarenna>) e qualche migliaio di segnalazioni presenti sulla piattaforma Ornitho.it (<http://www.ornitho.it>). Hanno collaborato alla raccolta dei dati più di 200 persone. Il lavoro di analisi dei dati ha coinvolto 6 persone che hanno inserito le osservazioni su fogli di excel raccogliendo alla fine più di 2000 segnalazioni utili, che sono state successivamente selezionate. Infine tre di noi hanno provveduto alla stesura delle note sintetiche.

Grande novità per stilare l'elenco a livello sistematico è stata l'uscita della "nuova" *Check-list degli uccelli italiani aggiornata al 2014* di BRICHETTI e FRACASSO (2015b). In realtà non si tratta di una novità assoluta in quanto era stata pubblicata, un poco alla volta, come allegato ai singoli volumi dell'*Ornitologia Italiana* di BRICHETTI e FRACASSO (2003, 2004, 2006, 2007, 2008, 2010, 2011, 2013a, 2015a). La nomenclatura utiollizzata fa riferimento perciò a quest'opera; l'ordine sistematico diverso lascerà qualche lettore disorientato rispetto alle precedenti pubblicazioni di riferimento. Per le specie esotiche si è fatto riferimento a *La lista CISO-COI degli uccelli italiani - Parte seconda: le specie naturalizzate (cat. C) e le categorie "di servizio" (cat. D, E, X)* di BACCETTI, FRACASSO e GOTTI (2014).

Per valutare l'importanza delle segnalazioni, durante le fasi di raccolta dei dati ed elaborazione dei testi, si è fatto riferimento a *Elenco degli uccelli delle province di Como e di Lecco* di BONVICINI e AGOSTANI (1993), con gli aggiornamenti rappresentati dalle precedenti edizioni dell'*Annuario CROS* del CROS (2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015). Oltre ai lavori già citati, sono state utilizzate le seguenti pubblicazioni a livello regionale: *Italian Regional Check-lists. Lombardia* di GARAVAGLIA e coll. (2001) e *La Fauna selvatica in Lombardia* di VIGORITA e CUCÉ (2008).

Le segnalazioni provengono dalle province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza, e dalle zone della bassa Valtellina (da Colico a Talamona) e della bassa Valchiavenna (da Nuova Olonio a Samolaco). Nel testo introduttivo alle specie si è voluto differenziare la fenologia a livello provinciale in quanto si tratta di territori, seppur separati da pochi chilometri, che sono caratterizzati da significative e talora notevoli differenze in termini di caratteristiche ambientali

e di varietà biologica e, dettaglio non trascurabile, in termini di rotte migratorie. I dati inseriti riguardano le specie ornitiche accidentali, le migratrici irregolari e le migratrici regolari ma con un numero esiguo d'individui. Le altre specie migratrici e quelle presenti tutto l'anno sono inserite se presentano aspetti interessanti: particolare comportamento, elevata concentrazione d'individui, data insolita relativa ai periodi di migrazione o di svernamento, presenza in località, in ambienti o a quote insoliti. Sono riportate le nidificazioni di specie di notevole valore a livello conservazionistico (solitamente quelle considerate SPEC) o locale. Sono stati considerati anche gli uccelli esotici in quanto potrebbero in futuro costituire popolazioni naturalizzate ed entrare a far parte della fauna italiana. Infine sono riportate le segnalazioni di ricatture nazionali e/o estere di uccelli inanellati: ne risultano interessanti dati sugli spostamenti compiuti da questi individui e forniscono utili informazioni sulla provenienza e sulle rotte di queste specie migratrici.

Sono riportate complessivamente 165 specie: i non passeriformi sono 106, mentre i passeriformi sono 57 più due sottospecie; 5 specie sono esotiche, cioè di origine molto probabilmente non selvatica. Completano l'elenco una segnalazione di un ibrido tra moretta e moriglione perché facilmente confondibile con le due specie parentali e soprattutto con la Moretta grigia, una correzione relativa alla Anatra mandarina segnalata nell'Annuario 2012 (CROS, 2013) e un'aggiunta, cioè una segnalazione che non era stata riportata, relativa all'osservazione di un Labbo effettuata nel 2014.

Il numero complessivo di specie è leggermente inferiore rispetto a quello dell'anno scorso (CROS, 2015): da due anni il flusso migratorio, che caratterizza la maggior parte delle segnalazioni, sembra essere diminuito, forse a causa di un'altra primavera particolarmente povera di precipitazioni, condizione che normalmente crea una situazione di blocco temporaneo del flusso migratorio che attraversa le Alpi. Anche il numero di specie accidentali è diminuito complessivamente, anche se è aumentato per la provincia di Monza e Brianza: anche il 2015, come il 2014, dovrà essere ricordato come uno degli anni più poveri di osservazioni interessanti. Che sia uno dei segnali del cambiamento climatico in corso?

Il Falco della regina *Falco eleonora*e e la Sterpazzolina di Moltoni *Sylvia subalpina* hanno caratterizzato l'anno ornitologico: il primo considerato accidentale in Lombardia è stato osservato per la prima volta in provincia di Como, mentre la seconda, presente in regione solo nell'Oltrepo pavese, è accidentale nel resto della Lombardia.

Molto interessanti sono le seguenti specie che costituiscono rarità a livello di Lombardia, ma che, in particolari località dell'area in esame, indicate tra parentesi, sono invece presenze regolari: Anatra mandarina *Aix galericulata* (Monza e Brianza), Moretta tabaccata *Aythya nyroca* (Lecco), Edredone *Somateria mollissima* (Lecco), Orco marino *Melanitta fusca* (Como), Croccolone *Gallinago media* (Como), Gabbiano reale pontico *Larus cachinnans* (Lecco),

Colombella *Columba oenas* (Como), Rondone pallido *Apus pallidus* (Monza e Brianza), Calandrella *Calandrella brachydactyla* (Como), Pispola golarossa *Anthus cervinus* (Como), Lù forestiero *Phylloscopus inornatus* (Como) e Pettazzurro *Luscinia svecica* (Como).

Per la provincia di Como sono state segnalate come accidentali 17 specie e una sottospecie: Oca facciabianca *Branta leucopsis*, Casarca *Tadorna ferruginea*, Pesciaiola *Mergellus albellus*, Albanella pallida *Circus macrourus*, Avocetta *Recurvirostra avosetta*, Pittima reale *Limosa limosa*, Beccapesci *Sterna sandvicensis*, Labbo *Stercorarius pomarinus*, Barbagianni *Tyto alba*, Falco della regina *Falco eleonorae*, Parrocchetto dal collare *Psittacula krameri*, Averla cenerina *Lanius minor*, Averla capirossa *Lanius senator*, Bigia grossa occidentale *Sylvia hortensis*, Occhiocotto *Sylvia melanocephala*, Ballerina nera *Motacilla alba yarrellii*, Ciuffolotto scarlatto *Carpodacus erythrinus* e Strillozzo *Emberiza calandra*.

Per la provincia di Lecco le specie accidentali segnalate sono complessivamente 18 più una sottospecie: Oca selvatica *Anser anser*, Anatra mandarina *Aix galericulata*, Cicogna nera *Ciconia nigra*, Grifone *Gyps fulvus*, Voltolino *Porzana porzana*, Avocetta *Recurvirostra avosetta*, Piviere tortolino *Charadrius morinellus*, Croccolone *Gallinago media*, Pantana *Tringa nebularia*, Gamberchio comune *Calidris minuta*, Beccapesci *Sterna sandvicensis*, Labbo *Stercorarius pomarinus*, Averla cenerina *Lanius minor*, Gracchio corallino *Pyrhacorax pyrrhacorax*, Lù forestiero *Phylloscopus inornatus*, Beccamoschino *Cisticola juncidis*, Bengalino comune *Amandava amandava*, Ballerina nera *Motacilla alba yarrellii* e Pispola golarossa *Anthus cervinus*.

Per la provincia di Monza e Brianza sono state considerate 23 specie accidentali: Ibis sacro *Threskiornis aethiopicus*, Albanella minore *Circus pygargus*, Voltolino *Porzana porzana*, Occhione *Burhinus oedicephalus*, Frullino *Lymnocyptes minimus*, Piro piro boschereccio *Tringa glareola*, Assiolo *Otus scops*, Falco cuculo *Falco tinnunculus*, Parrocchetto monaco *Myiopsitta monachus*, Averla cenerina *Lanius minor*, Averla capirossa *Lanius senator*, Forapaglie comune *Acrocephalus schoenobaenus*, Forapaglie macchiettato *Locustella naevia*, Sterpazzolina comune *Sylvia cantillans*, Sterpazzolina di Molteni *Sylvia subalpina*, Rampichino alpestre *Certhia familiaris*, Pettazzurro *Luscinia svecica*, Balia dal collare *Ficedula albicollis*, Pigliamosche pettirosso *Ficedula parva*, Bengalino comune *Amandava amandava*, Ciuffolotto *Pyrrhula pyrrhula*, Ortolano *Emberiza hortulana* e Zigolo capinero *Emberiza melanocephala*.

Per la provincia di Sondrio sono riportate 12 specie accidentali: Oca selvatica *Anser anser*, Frullino *Lymnocyptes minimus*, Pittima reale *Limosa limosa*, Chiurlo maggiore *Numenius arquata*, Pantana *Tringa nebularia*, Piovanello pancianera *Calidris alpina*, Combattente *Philomachus pugnax*, Gabbiano corallino *Larus melanocephalus*, Colombella *Columba oenas*, Gruccione *Merops apiaster*, Calandro maggiore *Anthus richardi* e Strillozzo *Emberiza calandra*.

L'Annuario si completa poi con alcuni articoli originali:

“I censimenti degli uccelli acquatici in provincia di Como e di Lecco” di Giuliana Pirotta che sintetizza i dati dei censimenti autunnali e invernali nelle nostre zone umide

“Analisi meteorologica del 2015 in Lombardia” di Matteo Negri che riporta i tratti salienti delle vicende meteorologiche dell'anno per un possibile confronto con l'andamento delle migrazioni

“Foto report 2015” a cura di Roberto Brembilla che raccoglie le immagini degli uccelli più significative pubblicate nel corso del 2015 sul blog del CROS Varenna <http://crosvarenna.blogspot.it/>.

Come leggere l'elenco

Per ciascuna specie è riportato il codice EURING (manca per alcune specie extraeuropee inserite tra quelle esotiche), il nome volgare e il termine scientifico (in corsivo).

Le segnalazioni sono introdotte da una breve nota che riporta lo stato pregresso delle conoscenze e/o rimanda a quanto già espresso in altre pubblicazioni. Quando non chiaramente espresso, la fenologia riguarda l'insieme delle province di Como, di Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza. Altrimenti, è indicata la diversa situazione provincia per provincia. Nel caso in cui non sia indicata una provincia, significa che non esistono osservazioni per quella specie in quel territorio.

Per la fenologia si è adottato il criterio usato nella lista CISO-COI: regolare la specie segnalata in almeno 9 degli ultimi 10 anni, irregolare quella rilevata più di 10 volte e in almeno 6 anni dopo il 1950, ma in meno di 9 degli ultimi 10 anni. Risulta accidentale la specie osservata 1-10 volte o in 1-5 anni dopo il 1950 e accidentale storica quella segnalata almeno una volta, ma non dopo il 1950.

Per ciascuna osservazione sono riportati la data, il luogo, il numero di individui, l'osservatore ed eventualmente un commento che sottolinea l'importanza della segnalazione.

Alcuni uccelli sono stati osservati per più giorni: in questo caso si riporta la prima e l'ultima data di osservazione.

Per le località italiane si è seguito il seguente criterio, quando possibile: il primo nome è quello relativo al toponimo, seguono poi il nome del comune e, tra parentesi, la provincia. Per le indicazioni sulla toponomastica delle località si è fatto riferimento alla carta tecnica regionale 1:10.000 (CTR) della Regione Lombardia.

Solo per i seguenti casi è stata creata una nuova denominazione, mancando indicazioni a tal proposito sulla CTR:

Alto Lario (CO-LC): area settentrionale del Lago di Como delimitata da una linea congiungente la penisola di Piona (LC) a sud e Gravedona (CO) a nord.

Lago di Lecco (CO-LC): parte del Lago di Como, denominata anche “ramo di Lecco”, che parte da Lecco (LC) ed è delimitata a Nord da una linea congiungente Bellagio (CO) e Varenna (LC).

Per le località straniere, si è cercato di riportare la sequenza delle varie unità amministrative, partendo da quella di grado inferiore fino allo stato, posto tra parentesi; in alcuni casi è riportata solo la nazione.

Nel caso di osservazioni effettuate per più giorni da diversi osservatori si riportano solo i nominativi dei segnalatori del primo giorno di osservazione.

Sono stati utilizzati i seguenti simboli e/o abbreviazioni:

ad = individuo dal piumaggio da adulto

c. = circa

cfr. = confronta

com. pers. = comunicazione personale

cp = coppia

f = femmina

imm = immaturo

ind = individuo/i

juv = individuo dal piumaggio giovanile e nato nell'anno di osservazione

m = maschio

pullus/pulli = soggetti nati da pochi giorni

subad = individuo con piumaggio quasi completo da adulto

1w, 2w, 3w = soggetto con il piumaggio rispettivamente del primo, secondo, terzo inverno

1cy, 2cy, 3cy = soggetto rispettivamente di uno, due, tre anni di età

ANNUARIO 2015
ELENCO SISTEMATICO DELLE SPECIE OSSERVATE
1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2015

Piero Bonvicini, Matteo Barattieri, Gaia Bazzi e Walter Sassi

Anseriformes

Anatidae

01610 Oca selvatica *Anser anser*

La specie è migratrice irregolare nella provincia di Como mentre è accidentale in quelle di Sondrio, di Lecco e di Monza e Brianza. Si tratterebbero della sesta segnalazione per la provincia di Lecco e della seconda per quella di Sondrio.

dal 3 marzo al 21 marzo alla Riserva Naturale Pian di Spagna –Lago di Mezzola (CO-SO) 2 ind che si spostavano dal Pian di Spagna (CO) al Lago di Mezzola (SO) (B. Sudolska)

7 marzo alla Palude di Brivio (LC) 1 ind (G. Redaelli)

01670 Oca facciabianca *Branta leucopsis*

Accidentale per la provincia di Como e di Monza e Brianza. La segnalazione riguarda soggetti già osservati il 31 dicembre 2014 (cfr. CROS, 2015) e provenienti da una popolazione naturalizzata in Germania.

dal 1° gennaio al 18 febbraio a Domaso (CO) 5 ind con anelli (G. Bazzi ed altri)

01520 Cigno reale *Cygnus olor*

Presente tutto l'anno in tutte le province; nidifica regolarmente in quelle di Como, di Lecco e di Sondrio, mentre è irregolare per Monza e Brianza.

Segnalazioni d'individui marcati con anello metallico:

- M5938 inanellato al Lago di Annone (LC) il 24 marzo 2014 da E. Viganò

18 gennaio al Lago di Olginate (LC) (G. Corti e A. Corti)

20 dicembre a Pescarenico, Lecco (LC) (M. Galuppi)

- M5423 inanellato da adulto al Lago di Olginate (LC) il 19 gennaio 2005 da E. Viganò

5 novembre al Lago di Olginate (LC) 1 ind con undici anni d'età (G. Corti)

- M5932 inanellato al Toffo, Calco (LC) il 24 marzo 2014 da E. Viganò

6 dicembre a Malgrate (LC) (M. Galuppi, G. Corti e A. Corti)

01700 Oca egiziana *Alopochen aegyptiaca*

La nuova check-list degli uccelli italiani considera la specie come naturalizzata (BRICHETTI e FRACASSO, 2016), ma nelle nostre zone sono probabilmente individui fuggiti dalla cattività. Regolarmente presente nella provincia di Como ma quest'anno l'individuo tra il Lago di Alserio (CO) e di Pusiano (CO-

LC) non è stato più visto. Due individui sono presenti a Lentate sul Seveso (MB) in stato di cattività.

6 aprile a Gera Lario (CO) 1 ind (M. Fransci e F. Bonini)

01730 Volpoca *Tadorna tadorna*

Migratrice regolare con pochi individui e svernante irregolare nelle province di Como e di Lecco. Per quella di Sondrio è migratrice irregolare e svernante occasionale. Per quella di Monza e Brianza è accidentale.

6 febbraio al Lago di Annone (LC) 11 ind (G. Magni)

dal 6 al 16 febbraio lungo l'Adda tra la Palude di Brivio (LC) e il Lago di Olginate (LC) 2 ind (L. Solito de Solis, G. Colombo e G. Redaelli)

dal 12 aprile al 5 maggio al Lago di Olginate (LC) 2 ind (E. Viganò)

1° maggio al Pian di Spagna (CO) 2 ind (Al. Nava, An. Nava e R. Ciuffardi)

01710 Casarca *Tadorna ferruginea*

Accidentale per le province di Como, di Monza e Brianza e di Lecco.

La segnalazione riportata sarebbe la quinta per Como.

Nel 2015 a Como (CO) e al Lago di Alserio (CO) è stato regolarmente osservato un individuo, forse lo stesso, probabilmente aufuga, vista la confidenza. Gli individui osservati potrebbero provenire dalla popolazione naturalizzata in Svizzera (<http://www.vogelwarte.ch/it/uccelli/uccelli-della-svizzera/casarca.html>).

dal 6 all'8 marzo al Pian di Spagna (CO) 1 ind (R. Brembilla ed altri)

01750 Anatra muta *Cairina muscata*

La nuova check-list degli uccelli italiani considera la specie come naturalizzata (BRICHETTI e FRACASSO, 2016), ma nelle nostre zone sono probabilmente individui fuggiti dalla cattività. Presente tutto l'anno in provincia di Como, di Lecco e di Monza e Brianza ma localizzata nel 2015: tra Domaso (CO) e Gera Lario (CO) con 1-2 ind, al Lago di Alserio (CO) con 1 ind, al Lago del Segrino (CO) con 1 ind, al Lago di Pusiano (CO-LC) con 1 ind, a Seveso (MB) con 1 ind, ai Giardini della Villa Reale di Monza (MB) con 1-2 ind, al Lago di Sartirana (LC) con 1 ind, a Brivio (LC) con 1 ind e ad Imbersago (LC) con 1 ind.

Altre località anche se non si può escludere che siano spostamenti degli stessi soggetti sopraindicati:

5 gennaio a Dervio (LC) 1 ind (C. Pedretti)

19 gennaio a Robbiate (LC) 1 ind (E. Viganò)

28 marzo a Dascio, Sorico (CO) 1 ind (M. Monfrini e S. Crocetti)

13 giugno al Toffo, Calco (LC) 1 ind (G. Redaelli)

6 dicembre a Menaggio (CO) 1 ind (V. Perin)

01780 Anatra mandarina *Aix galericulata*

Presente regolarmente tutto l'anno al Parco di Monza (MB) dove si riproduce.

In provincia di Como è migratrice irregolare, mentre in quella di Sondrio e di Lecco è accidentale. Quella riportata sarebbe la nona segnalazione per Lecco.

13 giugno al Toffo, Calco (LC) 1 ind (G. Redaelli)

Conferma di nidificazione:

9 marzo al Parco di Monza (MB) 1 ind esce dalla cavità di un albero (P. Bonvicini)

01820 Canapiglia *Anas strepera*

Migratrice e svernante regolare ma con pochi individui per le province di Como, di Lecco e di Sondrio, risulta migratrice irregolare nella provincia di Monza e Brianza. Sverna regolarmente nella Riserva Naturale Pian di Spagna - Lago di Mezzola (CO-SO). Nel 2015 ha svernato anche al Lago di Alserio (CO) con 2-8 ind, alla Palude di Brivio (LC) con 2-4 ind, al Lago di Garlate (LC) con 1 ind.

Altra località:

31 gennaio al Toffo, Calco (LC) 2 ind (G. Redaelli)

01790 Fischione *Anas penelope*

Specie migratrice regolare per le province di Como, di Lecco e di Sondrio, è invece irregolare per quella di Monza e Brianza. Svernante regolarmente nelle province di Como e di Sondrio ma solo nella Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO). Svernante irregolare in quella di Lecco

Località di svernamento:

10 gennaio alla Palude di Brivio (LC) 1 m (C. Foglini e L. Mezzomo)

31 gennaio al Lago di Garlate (LC) 1 ind (G. Agostani)

01860 Germano reale *Anas platyrhynchos*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare.

Dato di inanellamento e di ricattura

28 dicembre a Erbiola, Colico (LC) 1 ind abbattuto ma inanellato da W. Corti il

31 marzo 2004 a Cascina Lodoletta, Gera Lario (CO) (E. Viganò)

01940 Mestolone *Anas clypeata*

Regolarmente presente durante le migrazioni anche se con pochi individui in tutte le province. Sverna regolarmente solo nella provincia di Como, mentre è irregolare in quelle di Lecco e di Sondrio. Al Lago di Alserio (CO) dal 2010 sverna un buon numero d'individui (nel 2015 fino a 27).

Altre località di svernamento:

dall'11 al 13 gennaio al Fiume Mera, Ponte del Passo, Sorico (CO) 1 m (L. Guelfi; G. Fontana)

18 gennaio a Punta del Corno, Rogeno (LC) 1 ind (G. Pirotta)

28 dicembre al Lago di Olginate (LC) 1 m (P. Bonvicini)

01890 Codone *Anas acuta*

Specie migratrice regolare ma con pochi individui in provincia di Como, nella zona della Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO); altrove molto rara. Migratrice irregolare per la provincia di Lecco. Accidentale nella provincia di Monza e Brianza. Svernante occasionale in provincia di Como e di Lecco.

Un maschio inadatto al volo per trauma o perché aufugo, già segnalato l'anno scorso (CROS, 2015), è stato osservato fino al 28 febbraio all'Oasi di Baggero (CO).

Altre località:

7 marzo al Lago di Mezzola, Verceia (SO) 1 f (G. Fontana)

24 marzo a Moiana, Merone (CO) 6 ind (4m e 2f) (P. Bonvicini)

25 marzo al Laghetto di Piona, Colico (LC) 1 f (E. Viganò)

29 marzo a Moiana, Merone (CO) 1 ind (M. Galuppi)

16 settembre al Lago di Olginate (LC) 1 f (G. Radaelli)

Gruppo consistente:

4 marzo al Pian di Spagna (CO) 20 ind in volo alto (M. Fransci e F. Bonini)

01840 Alzavola *Anas crecca*

Migratrice regolare in tutto il territorio. Svernante regolare in provincia di Como e di Sondrio nella Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO), in quella di Lecco lungo il fiume Adda tra Olginate (LC) e Brivio (LC) e in quella di Monza e Brianza all'Oasi LIPU di Cesano Maderno (MB). In quest'ultimo caso il fenomeno si ripete da due anni che sono stati caratterizzati da inverni miti e dal mancato congelamento degli specchi d'acqua brianzoli.

Gruppi consistenti:

10 gennaio al Lago di Mezzola (SO) 140 ind (P. Bonvicini)

18 febbraio al Lago di Mezzola (SO) più di 150 ind (G. Fontana)

01960 Fistione turco *Netta rufina*

Presente tutto l'anno in provincia di Lecco: ha nidificato con almeno 6 coppie di cui 2 tra Calco (LC) ed Airuno (LC) e 1 al Lago di Garlate (LC) a maggio e 3 al Lago di Olginate (LC) ad agosto. Migratrice regolare per la provincia di Como è invece irregolare per quella di Sondrio; per quella di Monza e Brianza è accidentale.

Forte concentrazione:

4 settembre al Lago di Olginate (LC) 23 ind (M. Brigo)

01980 Moriglione *Aythya ferina*

La specie è presente tutto l'anno nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; nella provincia di Monza e Brianza è di presenza irregolare.

Nidificante localizzata in provincia di Lecco lungo il fiume Adda tra Olginate (LC) e Toffo, Calco (LC) con almeno 12 nidiate: valore quasi invariato rispetto all'anno scorso (CROS, 201%). In provincia di Como nidificante irregolare: quest'anno al Lago di Alserio (CO) con 2 covate.

Significative concentrazioni:

18 gennaio al Lago di Olginate (LC) più di 210 ind (A. Sala, G. Colombo e A. Cavenaghi)

19 dicembre al Lago di Olginate (LC) c. 200 ind (A. Sala)

02020 Moretta tabaccata *Aythya nyroca*

Presente tutto l'anno in provincia di Lecco e nidificante nell'areale compreso tra il Lago di Olginate (LC) e il fiume Adda fino al Toffo, Calco (LC), che rappresenta una delle zone più importanti per questa specie SPEC 1 in Lombardia (VIGORITA e CUCÉ, 2008): quest'anno hanno nidificato 10 coppie con notevole incremento rispetto agli anni scorsi (CROS, 2015).

In provincia di Como è da considerarsi come migratrice regolare con pochi individui e svernante irregolare, mentre in quelle di Monza e Brianza e di Sondrio è accidentale.

Località insolite e di svernamento:

dal 5 al 10 gennaio al Lago di Pusiano (CO-LC) da 2 a 16 ind (P. Bonvicini e G. Bazzi)

dal 6 al 31 gennaio a Domaso (CO) 1 ind (M. Bongio e M. Benazzo)

18 gennaio al Pian di Spagna (CO) 12 ind (G. Cima)

3 settembre a Gera Lario (CO) 1 ind (P. Bonvicini, G. Pirotta e M. Fransci)

24 ottobre al Pian di Spagna (CO) 2 ind (M. Fransci)

dal 14 novembre al 27 dicembre a Gera Lario (CO) da 1 a 2 ind (P. Bonvicini)

02030 Moretta *Aythya fuligula*

La specie è presente tutto l'anno nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio, mentre è accidentale in quella di Monza e Brianza. Ha nidificato nel 2015 solo nella provincia di Lecco con 2 nidiate lungo il fiume Adda tra Olginate (LC) e Toffo, Calco (LC).

Osservazione in periodo riproduttivo:

15 giugno a Baletroni, Dubino (SO) 1 m (P. Bonvicini)

Gruppo numeroso:

28 novembre al Pian di Spagna (CO) 210 ind (Al. Nava ed altri)

02040 Moretta grigia *Aythya marila*

Migratrice irregolare con pochi individui e svernante irregolare nelle province di Como e di Lecco; accidentale in quella di Sondrio.

dal 4 al 5 marzo lungo il Fiume Adda tra Sant'Agata, Gera Lario (CO) e foce Adda (CO-LC) 3 ind (2 m e 1 f) (R. Brembilla ed altri)

02060 Edredone *Somateria mollissima*

Presente tutto l'anno in provincia di Lecco: si tratta però di un maschio presente a Varenna (LC) dal 2010, che compie qualche spostamento in località limitrofe (cfr. CROS, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015). Migratrice irregolare in provincia di Como e accidentale in quella di Sondrio.

02150 Orco marino *Melanitta fusca*

Migratrice e svernante regolare nelle province di Como e Lecco nella zona dell'Alto Lario (CO-LC) con pochi individui; altrove è molto rara. Accidentale per la provincia di Sondrio.

dal 1° all'11 gennaio a Gera Lario (CO) 2 ind (2cy) già presenti dal 27 dicembre 2014 (CROS, 2015) (R. Brembilla ed altri)

dal 4 novembre all'11 dicembre al Lago di Garlate (LC) da 1 a 2 ind (P. Bonvicini ed altri)

dal 27 al 28 dicembre a Gera Lario (CO) 1 ind (1cy) (Al. Nava ed altri)

02180 Quattrocchi *Bucephala clangula*

Migratrice e svernante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. L'andamento negativo degli svernanti di questa specie è continuato anche quest'anno con solo tre individui (2 m e 1 f) presenti nella Riserva Naturale Pian di Spagna-Lago di Mezzola (CO-SO) e in particolare lungo il Fiume Adda tra Sant'Agata, Gera Lario (CO) e foce Adda (CO-LC) e al Lago di Mezzola (SO).

Altre osservazioni:

dal 10 al 12 febbraio al Lago di Pusiano (CO-LC) 1 m (A. Cavenaghi)

dal 21 febbraio al 3 marzo al Lago di Mezzola (SO) fino 5 ind (2 m e 3 f) (Al. Nava, An. Nava e R. Ciuffardi)

02200 Pesciaiola *Mergellus albellus*

Accidentale nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Con quella riportata le segnalazioni per Como sono nove.

3 gennaio al Lago di Alserio (CO) 1 ind tipo f (M. Brambilla)

02230 Smergo maggiore *Mergus merganser*

Presente tutto l'anno in provincia di Como, di Lecco e di Sondrio. Accidentale per Monza e Brianza. Nidifica regolarmente in provincia di Como e di Lecco ma solamente al Lago di Como (CO-LC). I censimenti organizzati da E. Viganò hanno fornito i seguenti dati:

6 giugno al Lago di Como (CO-LC) complessivamente 18 covate con 104 pulli e con 95 adulti.

A questi dati vanno aggiunte però osservazioni di nidiate viste in altri periodi, che portano a un totale di 23 covate per il 2015:

18 aprile al Laghetto di Piona (LC) nidata con 12 pulli (C. Crespi)

18 aprile a Pianello del Lario (CO) 1 f con 13 pulli (G. Fontana)
24 aprile a Gera Lario (CO) 1f con 7 pulli (G. Fontana)
28 giugno al Lago di Garlate (LC) 1 f con 8 pulli (L. Mingarelli)
25 luglio a Pianello del Lario (CO) 1 ad con 16 pulli (G. Fontana)

Osservazione riguardante una probabile nidificazione in località insolita:

7 aprile a Brivio (LC) 2 ind (m e f) in accoppiamento (E. Viganò)

Località insolite:

dal 25 al 26 aprile al Lago di Mezzola, Verceia (SO) 3 ind (E. Mozzetti e P. Bonvicini)

30 luglio al Lago di Oggiono (LC) 3 ind (P. Bonvicini)

Comportamento riproduttivo particolare:

1 maggio a Villa Carlotta, Tremezzo (CO) 1 ind che nidifica in una cavità sotto il tetto (V. Perin)

02210 Smergo minore *Mergus serrator*

Specie migratrice regolare e svernante irregolare in provincia di Como ma con pochi individui; migratrice e svernante irregolare in quella di Lecco, mentre è accidentale in quella di Sondrio.

dal 1° al 18 gennaio tra Dongo (CO) e Gera Lario (CO) da 1 a 2 ind già segnalati dal 27 novembre 2014 (CROS, 2015) (A. Sala)

12 gennaio al Lago di Garlate (LC) 1 ind (P. Bonvicini)

17 marzo a Dongo (CO) 1 ind (G. Fontana, R. Brembilla e A. Folladori)

2 aprile al Pian di Spagna (CO) 6 ind (M. Fransci, A. Bonini e F. Bonini)

dal 27 al 29 novembre a Pianello del Lario (CO) 1 ind (G. Fontana)

dal 2 al 9 dicembre alle Caviate, Lecco (LC) 1 m (Li. Bazzi)

20 dicembre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (L. Rizzi)

Galliformes

Phasianidae

03700 Quaglia *Coturnix coturnix*

Specie migratrice e nidificante localizzata in tutte le province, in generale declino (VIGORITA e CUCÉ, 2008). Tra maggio e luglio 2015 è stata segnalata come nidificante possibile/probabile nelle seguenti località: Cermenate (CO), Lambrone, Erba (CO), Moiana, Merone (CO), Pian di Spagna (CO), Rovellasca (CO), Rovello Porro (CO), Casatenovo (LC), Merate (LC), Piani di Bobbio (LC), Poncia, Oggiono (LC), Sirone (LC), Bovisio Masciago (MB), Burago di Molgora (MB), Busnago (MB), Ceriano Laghetto (MB), Cogliate (MB), Concorezzo (MB), Lazzate (MB), Lissone (MB), Misinto, (MB), Seregno (MB), Triuggio (MB), Vasca Volano, Agrate Brianza (MB), Vimercate (MB), Baletroni, Dubino (SO), Delebio (SO), Piana di Samolaco (SO) e Stalle della Poncetta, Dubino (SO).

Gaviiformes

Gaviidae

00020 Strolaga minore *Gavia stellata*

Migratrice e svernante regolare con pochi individui nelle province di Como e di Lecco. Accidentale per la provincia di Sondrio.

9 maggio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (Al. Nava e An. Nava)

00030 Strolaga mezzana *Gavia arctica*

Migratrice e svernante regolare con pochi individui nelle province di Como e di Lecco. Accidentale per la provincia di Sondrio.

dal 10 al 31 gennaio al Lago di Pusiano (CO-LC) 1 ind (2cy) (A. Galimberti ed altri)

22 marzo al Lago di Pusiano (CO-LC) 1 ind (M. Galuppi)

dal 18 al 19 novembre in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (P. Bonvicini)

Podicipediformes

Podicipedidae

00100 Svasso collorosso *Podiceps grisegena*

Migratrice regolare con pochi individui e svernante irregolare nelle province di Como e di Lecco. Accidentale per quelle di Sondrio e di Monza e Brianza.

dal 25 gennaio al 16 febbraio a Pusiano (CO) 1 ind (L. Lanzani ed altri)

dal 16 aprile al 6 maggio al Lago di Annone (LC) 1 ind in abito nuziale completo (E. Viganò)

dal 4 all'8 dicembre alle Caviate, Lecco (LC) da 1 a 2 ind (G. Pirotta)

dall'11 al 28 dicembre al Lago di Garlate (LC) 1 ind forse lo stesso presente alle Caviate, Lecco (M. Morganti e P. Bonvicini)

00110 Svasso cornuto *Podiceps auritus*

Quest'anno sono state molte le segnalazioni dopo due anni di assenza.

Migratrice e svernante irregolare in provincia di Como; accidentale in quella di Sondrio. Per Lecco è da considerarsi migratrice e svernante irregolare poiché quelle riportate sarebbero la nona e la decima segnalazione (cfr. CROS, 2012).

dal 3 al 7 febbraio a Pianello del Lario (CO) 1 ind (G. Fontana ed altri)

dal 1° al 15 aprile a Malgrate (LC) 1 ind (M. Ranaglia ed altri)

15 aprile a Vercurago (LC) 1 ind in abito estivo completo (A. Reggiani)

5 maggio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (M. Sozzi e P. Conconi)

12 settembre al Lago di Mezzola, Novate Mezzola (SO) 1 ind (R. Del Tegno e D. Azzalin)

28 novembre al Lago di Piano (CO) 1 ind (V. Perin)

dal 10 all'11 dicembre al Lago di Piano (CO) 1 ind (V. Perin)

dal 12 al 30 dicembre al Lago di Garlate (LC) 1 ind (M. Galuppi ed altri)

00120 Svasso piccolo *Podiceps nigricollis*

Migratrice e svernante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; per Monza e Brianza è accidentale.

Interessanti raggruppamenti:

8 marzo al Lago di Mezzola (SO) c. 140 ind (Li. Bazzi)

Ciconiiformes

Ciconiidae

01310 Cicogna nera *Ciconia nigra*

Migratrice regolare nella provincia di Como anche se con pochi individui; accidentale nelle province di Lecco, di Monza e Brianza e di Sondrio. Per Lecco si tratterebbe della quarta segnalazione.

dal 24 al 2 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (M. Fransci e A. Bonini)

11 agosto al Lambrone, Erba (CO) 1 imm (A. Galimberti ed altri)

26 agosto a Colico (LC) 1 ind (G. Radaelli)

1 ottobre al Lago di Piano (CO) 1 ind (C. Contin)

01340 Cicogna bianca *Ciconia ciconia*

Migratrice regolare in tutte le province ma con pochi individui.

8 maggio a Solbiate (CO) 4 ind (C. Sartori)

6 giugno a Osnago (MB) 1 ind (G. Corti)

Threskiornithidae

01420 Ibis sacro *Threskiornis aethiopicus*

Specie naturalizzata in Italia (BRICHETTI e FRACASSO, 2016). Migratrice irregolare in provincia di Lecco poiché non più stata osservata dal 2012 (CROS, 2013). Accidentale nella provincia di Como. Per Monza e Brianza è la prima osservazione ed è da considerarsi accidentale.

18 marzo al Toffo, Calco (LC) 1 ind (G. Redaelli)

3 aprile a Busnago (MB) 3 ind (L. Mezzomo)

Ardeidae

00950 Tarabuso *Botaurus stellaris*

Migratrice regolare e svernante localizzata in tutte le province. Nel 2015 ha svernato presso le seguenti località delle province di

- Como: Lago di Alserio; Lago di Piano; Moiana, Merone; Oasi del Bassone, Torbiere di Albate; Pian di Spagna;
- Lecco: Lago di Annone; Lago di Sartirana; Palude di Brivio; Toffo, Calco;
- Monza e Brianza: Oasi Lipu - Cesano Maderno;
- Sondrio: Baletroni, Dubino; Lago di Mezzola

00980 Tarabusino *Ixobrychus minutus*

Migratrice e nidificante regolare. Nel 2015 è stata accertata la nidificazione nelle seguenti località delle province di

- Como: Lago di Piano; Lago di Alserio; Lambrone, Erba; Oasi del Bassone, Torbiere di Albate; Pian di Spagna;
- Lecco: Lago di Annone; Lago di Sartirana;
- Monza e Brianza: Vasca Volano, Agrate Brianza; Oasi Lipu Cesano Maderno;
- Sondrio: Baletroni, Dubino

01040 Nitticora *Nycticorax nycticorax*

Migratrice regolare in tutte le province. Nidificante irregolare nella provincia di Como, nel 2015 è stata osservata la prima nidificazione nella provincia di Lecco con due coppie alla Poncia, Oggiono (LC) (P. Bonvicini).

01080 Sgarza ciuffetto *Ardeola ralloides*

Migratrice regolare con pochi individui nella provincia di Como, mentre è irregolare in quella di Lecco e di Monza e Brianza. Accidentale per la provincia di Sondrio.

18 aprile al Lago di Annone (LC) 1 ind (A. Galimberti, L. Carrera e A. Ferri)

25 aprile all'Oasi Lipu - Cesano Maderno (MB) 1 ind (L. Lanzani)

dal 16 al 23 maggio al Pian di Spagna (CO) da 1 a 2 ind (P. Bonvicini)

29 luglio alle Secche di Costacurta, Olginate (LC) 1 ind (G. Redaelli)

2 agosto alla Palude di Brivio (LC) 1 ind (G. Redaelli)

dal 3 al 13 settembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (P. Bonvicini, A. Bonini e M. Fransci)

01110 Airone guardabuoi *Bubulcus ibis*

Da considerarsi come migratrice e svernante regolare nelle province di Lecco e di Monza e Brianza; migratrice regolare ma svernante irregolare in quella di Como. Accidentale per Sondrio.

Osservazione invernale:

19 gennaio a Cantù (CO) 1 ind (E. Colombo)

Località insolita:

dal 6 gennaio al 2 febbraio a Bressanella, Lecco (LC) a quota 500 m s.l.m. da 2 a 3 ind (A. Sciandri)

01220 Airone cenerino *Ardea cinerea*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare in tutte le province.

Si riporta l'elenco delle garzaie:

- 8 garzaie con 145 nidi in provincia di Lecco:

Isella, Civate con 12 nidi (E. Viganò); Isola della Torre, Brivio con 28 nidi (G. Pirotta e G. Redaelli); Isola Viscontea, Lecco con 2 nidi (E. Viganò); Le Stoppate, Brivio con 3 nidi (G. Pirotta); Olgiasca, Colico con 24 nidi

(E. Viganò); Taceno con 31 nidi (E. Viganò); Toffo, Calco con 24 nidi (G. Pirotta); Sasso della Cassina, Mandello del Lario con 21 nidi (E. Viganò); 1 garzaia con 16 nidi ad Inverigo (CO) con 16 nidi (P. Bonvicini e A. Binda). In provincia di Como si segnala che quest'anno molte non sono state controllate.

01240 Airone rosso *Ardea purpurea*

Migratrice regolare in tutte le province considerate. Nidifica regolarmente solo al Lago di Annone (LC). Nel 2015 una coppia ha nidificato alla Poncia, Oggiono (LC) (P. Bonvicini). Altre osservazioni in periodo riproduttivo relative a possibili/probabili nidificazioni sono state effettuate nelle seguenti località: Pian di Spagna (CO); Lago di Alserio (CO); Lambrone, Erba (CO).

01210 Airone bianco maggiore *Casmerodius albus*

La specie è presente tutto l'anno in tutte le province ma non è nidificante.

Particolari raggruppamenti:

dal 23 gennaio 18 febbraio al Lago di Annone (LC) 10 ind in un dormitorio (E. Viganò)

01190 Garzetta *Egretta garzetta*

La specie è presente tutto l'anno in provincia di Lecco, mentre è migratrice regolare nelle altre province ma con pochi individui. Svernante irregolare in provincia di Como e di Monza e Brianza.

Osservazioni invernali:

18 gennaio a Cantù (CO) 1 ind (M. Marelli)

Particolari raggruppamenti:

29 luglio al Lago di Olginate (LC) 14 ind (G. Redaelli)

30 settembre al Lago di Olginate (LC) più di 30 ind (L. Mingarelli)

Pelecaniformes

Phalacrocoracidae

00720 Cormorano *Phalacrocorax carbo*

Presente tutto l'anno in tutte le province, la specie nidifica regolarmente in quella di Lecco e irregolarmente in quella di Como.

Dati relativi alla nidificazione:

16 aprile al Lago di Annone (LC) 9 nidi attivi (E. Viganò)

Osservazioni ai dormitori:

10 gennaio a Inverigo (CO) 91 ind (P. Bonvicini e A. Binda)

10 gennaio al Lago di Alserio (CO) 162 ind (Li. Bazzi e G. Bazzi)

10 gennaio al Lago di Pusiano (CO-LC) 17 ind (F. Ornaghi e G. Vaghi)

23 gennaio a Taboga, Biassono (MB) 44 ind (M. Barattieri)

Accipitriformes
Pandionidae

03010 Falco pescatore *Pandion haliaetus*

Migratrice regolare con pochi individui nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; migratrice irregolare in quella di Monza e Brianza. Svernante occasionale nella provincia di Como. Nel 2015 è stato segnalato più volte nelle seguenti località: Riserva Naturale Pian di Spagna - Lago di Mezzola (CO-SO); Lago di Pusiano (CO-LC); lungo il Fiume Adda tra Brivio (LC) e Toffo, Calco (LC).

Altre località:

- 29 marzo al Monte Barro (LC) 1 ind arrivato dal Lago di Oggiono (LC), poi ritornato ai laghi briantei (A. Corti e G. Corti)
- 27 marzo al Lago di Alserio (CO) 1 ind (G. Pirotta)
- 4 aprile al Lago di Annone (LC) 1 ind (L. Lanzani)
- 8 aprile ad Alzate Brianza (CO) 1 ind (F. Ornaghi)
- 29 aprile all'Oasi Lipu - Cesano Maderno (MB) 1 ind (G. Pozzi)
- 19 agosto a Colico (LC) 1 ind (R. Brembilla)
- 20 agosto a Verderio Inferiore (LC) 1 ind (G. Colombo)
- 22 agosto ad Abbazia Lariana (LC) 1 ind (M. Belardi)

Data e località interessante:

- 14 luglio a Gravedona (CO) 1 juv (R. Annoni)

Accipitridae

02510 Grifone *Gyps fulvus*

Per la provincia di Como è da considerare come specie migratrice irregolare in quanto quelle riportate sarebbero la nona e decima segnalazione. Per Lecco è accidentale e queste segnalazioni sarebbero la quinta e sesta. Accidentale nella provincia di Sondrio.

- 1° luglio ai Monti di Musso (CO) 1 ind in volo verso il Monte Grona (CO) (G. Fontana)
- 11 ottobre nella Valle dei Mughì, ai Piani di Bobbio, Barzio (LC) 1 ind (G. Plati)
- 30 ottobre al Monte Cornizzolo (CO-LC) 1 ind ha volato assieme al parapendio (G. Sabbioni)

02560 Biancone *Circaetus gallicus*

Migratrice regolare con pochi individui nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; in provincia di Monza e Brianza è accidentale. Molte osservazioni nel periodo aprile – luglio 2015 ma solo quattro sono riconducibili a una sicura riproduzione di cui però non si è riusciti a trovare il sito di nidificazione: una coppia ha nidificato in provincia di Lecco ed un'altra in quella di Sondrio e la specie è da considerarsi come nidificante irregolare.

- 20 giugno al Pian di Spagna (CO) 1 ind con preda nel becco si dirige poi verso Verceia (SO) (M. Mosconi)
- 15 luglio all'Alpe Giumello, Casargo (LC) 1 f ad che è arrivata in volo dal Monte Legnone (LC) con un serpente tra gli artigli ed è volata verso Monte Muggio (LC) e poi verso Bellano (LC) (F. Ornaghi ed altri)
- 5 agosto a Perledo (LC) 1 m ad con serpente nel becco (P. Bonvicini)
- 12 agosto a Perledo (LC) 1 giovane (P. Bonvicini)

02960 Aquila reale *Aquila chrysaetos*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio.

Località insolita:

- 26 gennaio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (M. Fransci)

02670 Astore *Accipiter gentilis*

Specie presente tutto l'anno in tutte le province ma nidificante molto localizzata.

Osservazione in periodo riproduttivo:

- 4 giugno a Caglio (CO) 1 ind (F. Ornaghi)

02600 Falco di palude *Circus aeruginosus*

Migratrice regolare e svernante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Nella provincia di Monza e Brianza è migratrice regolare ma svernante irregolare. Nidificante fino al 2006 in provincia di Lecco, mentre per Como le ultime riproduzioni certe risalgono al 1997 (VIGANO', 1998; CROS, 2012).

Nel 2015 una coppia ha nidificato nel canneto tra Lambrone, Erba (CO) e Lago di Alserio (CO) (F. Tonini). Ha svernato al Lago di Alserio (CO), alla Palude di Brivio (LC) e al Lago di Pusiano (CO-LC).

Altre osservazioni durante il periodo riproduttivo:

- 26 giugno a Comarcia, Pusiano (CO) – Cesana Brianza (LC) 1 f ad entra nel canneto (P. Bonvicini)
- 21 giugno a Baletroni, Dubino (SO) 2 ind (G. Bazzi e Li. Bazzi)

02610 Albanella reale *Circus cyaneus*

Specie migratrice e svernante regolare con pochi individui nelle province di Como, Lecco e Sondrio; accidentale per la provincia di Monza e Brianza. Anche nel 2015 ha svernato alla Riserva Naturale del Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO) e lungo il Fiume Adda tra Olginate (LC) e Brivio (LC). Altre località di svernamento: Lago di Alserio (CO); Lambrone, Erba (CO); Locate Varesino (CO); Lago di Olginate (LC); Paderno d'Adda (LC)

Osservazioni in località insolite:

- 1° novembre al Passo di S. Iorio (CO) 1 ind a 1800 m s.l.m. (M. Fransci)
- 2 novembre in Val di Livo (CO) 1 ind a 1800 m s.l.m. (P. Bonvicini)

02620 Albanella pallida *Circus macrourus*

Accidentale per tutte le province: per Como quella riportata sarebbe l'ottava segnalazione (cfr. CROS, 2014).

28 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 m (2cy) (M. Fransci e F. Bonini)

02630 Albanella minore *Circus pygargus*

Migratrice regolare ma con pochi individui in provincia di Como. Con queste segnalazioni è da considerarsi migratrice irregolare per le province di Lecco e di Sondrio (cfr. CROS, 2012; CROS, 2013; CROS, 2014; CROS, 2015).

Accidentale per Monza e Brianza, la cui segnalazione sarebbe la sesta.

dal 25 al 28 aprile al Pian di Spagna (CO) fino a 2 ind (1 f e 1 m ad) f (P. Bonvicini)

26 aprile al Fiume Adda, Dubino (SO) 1 ind tipo f (G. Bazzi e Li. Bazzi)

2 maggio al Lago di Garlate (LC) 1 m ad (P. Bonvicini e T. Bolzacchini)

6 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (M. Crivellari e P. Bonvicini)

10 maggio a Lazzate (MB) 1 ind tipo f (W. Sassi)

11 maggio a Cermenate (CO) 1 ind tipo f (W. Sassi)

18 maggio al Monte Rai (LC) 1 ind (M. Brigo)

dal 22 al 24 agosto al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava, R. Nava e M. Fransci)

02390 Nibbio reale *Milvus milvus*

Migratrice regolare con pochi individui nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; è irregolare nella provincia di Monza e Brianza. Complessivamente negli ultimi due anni le segnalazioni sono nettamente aumentate (CROS, 2013; CROS, 2014). Alla Riserva Naturale Pian di Spagna – Lago di Mezzola (CO-SO), in particolare al Pian di Spagna (CO) e a Baletroni, Dubino (SO), la specie è stata segnalata più volte e qualche individuo vi ha probabilmente sostato alcuni giorni.

Altre località:

21 marzo al Porto di Como (CO) 1 ind (G. Spinella)

27 marzo al Fiume Adda, Dubino (SO) 1 ind (P. Sutti)

31 marzo al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (M. Galuppi)

3 aprile al Lungolago di Lecco (LC) 1 ind (A. Motta)

3 aprile ai Monti di Musso (CO) 1 ind (M. Fransci ed altri)

6 aprile a Crema (CO) 1 ind (V. Clerici)

6 aprile a Fenegrò (CO) 1 ind (W. Sassi)

8 aprile a Delebio (SO) 1 ind (M. Fransci)

11 aprile a Lambrugo (CO) 1 ind (W. Sassi)

12 aprile al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (P. Bonvicini e L. Rizzi)

7 maggio a Cogliate (MB) 1 ind (M. Brambilla e Z. Porro)

17 maggio alla Palude di Brivio (LC) 1 ind (G. Radaelli)

2 agosto a Fino Mornasco (CO) 1 ind (M. Belardi)

5 agosto a Lurate Caccivio (CO) 1 ind (T. Zarbo)

10 agosto ai Monti di Musso (CO) 1 ind (G. Fontana)

24 settembre all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 2 ind (M. Brambilla)
27 settembre a Mandello del Lario (LC) 1 ind (Li. Bazzi e G. Bazzi)
21 ottobre a Concorezzo (MB) 1 ind (A. Nicoli)

Gruiformes
Rallidae

04100 Schiribilla *Porzana parva*

Migratrice regolare con pochi individui in provincia di Como e nidificante occasionale (nel 2011: CROS, 2012). In provincia di Lecco è migratrice irregolare ed è invece accidentale in quella di Monza e Brianza e di Sondrio. Nel 2015 al Pian di Spagna (CO) è regolarmente presente durante la migrazione.

Altre località:

dal 3 al 12 marzo al Lago di Sartirana (LC) 1 f (G. Corti e G. Colombo)
10 aprile all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)
11 agosto al Lago di Olginate (LC) 1 m (P. Bonvicini)
25 settembre all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (F. Ornaghi)

04080 Voltolino *Porzana porzana*

Migratrice regolare con pochi individui in provincia di Como. Accidentale per le province di Sondrio, di Lecco e di Monza Brianza. Per Lecco le segnalazioni riportate sarebbero l'ottava e la nona, mentre per Monza e Brianza sarebbero la terza e la quarta osservazione.

Al Pian di Spagna (CO), anche nel 2015, questa specie è stata segnalata durante la migrazione.

Altre località:

10 aprile all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)
19 aprile all'Oasi Lipu - Cesano Maderno (MB) 1 ind (W. Sassi)
23 aprile al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (L. Rizzi)
2 maggio al Lago di Annone (LC) 1 ind (M. Galuppi)
dal 23 agosto al 4 settembre al Lago di Olginate (LC) 1 ind (P. Bonvicini)
10 settembre alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 1 ind (D. Porta)
31 dicembre all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

Gruidae

04330 Gru *Grus grus*

Migratrice regolare per le province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza; invece irregolare per quella di Sondrio. Svernante irregolare nella provincia di Monza e Brianza e di Como, in particolare al Pian di Spagna (CO) dove sosta qualche individuo.

3 gennaio a Seveso (MB) 2 ind in volo (M. Galuppi)

dal 6 gennaio al 28 marzo al Pian di Spagna (CO) 2 imm (Al. Nava e An. Nava)
 13 marzo al Pian di Spagna (CO) 23 ind (B. Sudolska)
 14 marzo al Pian di Spagna (CO) 4 ad (Al. Nava e An. Nava)
 31 marzo a Lentate sul Seveso (MB) 29 ind (W. Sassi)
 14 novembre ad Agrate Brianza (MB) c. 20 ind (L. D'Amato)
 14 novembre al Pian di Spagna (CO) 15 ind (P. Bonvicini)
 15 novembre a Santa Margherita, Lissone (MB) 11 ind (Al. Nava)
 19 novembre alla Poncia, Oggiono (LC) 11 ind (E. Viganò)
 28 dicembre a Biassono (MB) 40 ind in volo (C. Rovelli)
 30 dicembre a Bernareggio (MB) in volo notturno solo sentite (M. Bonvicini)
 30 dicembre a Lesmo (MB) in volo notturno solo sentite (R. Santinelli)
 31 dicembre all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 32 ind in volo (M. Brambilla)
 31 dicembre al Pian di Spagna (CO) 2 ind (B. Sudolska)
 31 dicembre a Ronco Briantino (MB) in volo notturno solo sentite (M. Bonvicini)

Charadriiformes

Burhinidae

04590 Occhione *Burhinus oedicnemus*

Migratrice irregolare per la provincia di Como ma localizzata solo al Pian di Spagna (CO), come confermato dalle osservazioni del 2015. L'osservazione in provincia di Monza e Brianza rappresenterebbe la prima segnalazione, perciò la specie è da considerarsi accidentale.

4 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava ed altri)
 27 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava ed altri)
 19 maggio a Lissone (MB) 1 ind (Al. Nava e An. Nava)

Recurvirostridae

04550 Cavaliere d'Italia *Himantopus himantopus*

Migratrice irregolare per la provincia di Como; accidentale nelle altre province.

5 maggio a Moiana, Merone (CO) 1 ind (F. Ornaghi, P. Bonvicini e L. Aliprandi)

04560 Avocetta *Recurvirostra avosetta*

La specie è accidentale per le province di Como, di Lecco e di Sondrio. Per Como sarebbe la quarta segnalazione, mentre per Lecco la terza (cfr. Ornitho.it).

12 aprile al Lago di Olginate (LC) 2 ind (E. Viganò)
 1° maggio a Gera Lario (CO) 1 ind (G. Fontana ed altri)

Charadriidae

04930 Pavoncella *Vanellus vanellus*

Migratrice regolare e svernante occasionale nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Migratrice regolare in provincia di Monza e Brianza.

Osservazioni invernali:

2 gennaio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (D. Porta ed altri)

3 gennaio a Lomagna (LC) 1 ind (G. Corti)

17 gennaio al Pian di Spagna (CO) c. 30 ind (P. Bonvicini e G. Fontana)

Gruppo consistente:

12 marzo a Nuova Olonio, Dubino (SO) c. 80 ind (G. Cima)

04700 Corriere grosso *Charadrius hiaticula*

Migratrice irregolare nella provincia di Como con pochi individui, ma quasi unicamente al Pian di Spagna (CO). Per la provincia di Sondrio e di Lecco è accidentale.

25 aprile a Dascio, Sorico (CO) 2 ind (L. Laddaga)

6 maggio al Fiume Adda tra Sant'Agata, Gera Lario (CO) e foce Adda (CO-LC) 1 ind (M. Crivellari)

16 maggio al Pian di Spagna (CO) 3 ind (Al. Nava ed altri)

25 agosto a Gera Lario (CO) 1 ind (G. Fontana)

13 settembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava, An. Nava e R. Ciuffardi)

04820 Piviere tortolino *Charadrius morinellus*

Migratrice regolare e nidificante occasionale nella provincia di Sondrio.

Accidentale per le province di Como e di Lecco; per quest'ultima sarebbe la terza segnalazione (cfr. Ornitho.it).

6 settembre sul Monte Legnone (LC-SO) 3 ind (G. Pirotta)

Scolopacidae

05180 Frullino *Lymnocryptes minimus*

Migratrice regolare in provincia di Como, con pochi individui, ma quasi unicamente al Pian di Spagna (CO). Migratrice irregolare per la provincia di Lecco e di Sondrio. Per Monza e Brianza sarebbe la prima osservazione ed è perciò da considerarsi accidentale.

12 gennaio al Lago di Olginate (LC) 1 ind (P. Bonvicini)

28 febbraio a Baletoni, Dubino (SO) 1 ind (Al. Nava e An. Nava)

28 marzo al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (A. Galimberti, R. Santinelli e F. Sotti)

dal 4 al 5 aprile alla Poncia, Oggiono (LC) 1 ind (G. Colombo ed E. Viganò)

30 settembre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (M. Nicastro)

6 ottobre alla Poncia, Oggiono (LC) 1 ind (G. Pirotta ed E. Viganò)

17 ottobre a Baletroni, Dubino (SO) 1 ind (E. Viganò)

18 ottobre a Santa Margherita, Lissone (MB) 1 ind (Al. Nava)

05200 Croccolone *Gallinago media*

Migratrice regolare con pochi individui in provincia di Como ma solo in primavera e al Pian di Spagna (CO). Accidentale per la provincia di Sondrio. Per Lecco sarebbe la prima segnalazione ed è perciò da considerarsi accidentale.

18 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (M. Fransci, P. Bonvicini e L. Nigro)

27 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava e An. Nava)

dal 1° al 2 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava ed altri)

8 maggio alla Poncia, Oggiono (LC) 1 ind (P. Bonvicini)

16 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Li. Bazzi e G. Bazzi)

05320 Pittima reale *Limosa limosa*

Specie accidentale per le province di Lecco, di Como e di Sondrio. Per Como sarebbe la sesta segnalazione, mentre per Sondrio dovrebbe essere la seconda.

23 marzo a Gera Lario (CO) 1 ind (G. Fontana)

dal 28 al 29 marzo a Lido di Novate Mezzola (SO) 1 ind (R. Del Tegno ed altri)

05380 Chiurlo piccolo *Numenius phaeopus*

Migratrice regolare con pochi individui nella provincia di Como, ma in primavera e solo al Pian di Spagna (CO). Accidentale per le province di Lecco e di Monza e Brianza.

8 aprile al Pian di Spagna (CO) 2 ind (M. Fransci, F. Bonini e C. Foglini)

05410 Chiurlo maggiore *Numenius arquata*

Migratrice regolare con pochi individui in provincia di Como ma quasi unicamente al Pian di Spagna (CO). Accidentale per le province di Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza. Per Sondrio sarebbe la seconda segnalazione.

25 aprile al Lago di Mezzola, Verceia (SO) 1 ind (P. Bonvicini)

25 aprile al Pian di Spagna (CO) 2 ind (G. Fontana ed altri)

05460 Pettegola *Tringa totanus*

Migratrice regolare con pochi individui in provincia di Como, ma solo al Pian di Spagna (CO). Per le province di Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza è accidentale.

21 marzo al Pian di Spagna (CO) 1 ind (An. Nava)

26 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (M. Fransci)

1° maggio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (M. Fransci e F. Bonini)

05480 Pantana *Tringa nebularia*

Migratrice regolare in provincia di Como, ma, anche nel 2015, solamente al Pian di Spagna (CO). Accidentale per le province di Sondrio, di Lecco e di Monza e Brianza.

Le segnalazioni riportate sarebbero la nona per la provincia di Lecco, mentre la sesta e la settimana per Sondrio.

26 aprile al Lago di Mezzola, Novate Mezzola (SO) 1 ind (E. Mozzetti)

2 agosto a Baletroni, Dubino (SO) 2 ind (P. Bonvicini)

4 agosto a Verderio Inferiore (LC) 2 ind (G. Colombo)

05530 Piro piro culbianco *Tringa ochropus*

Migratrice regolare con pochi individui in tutte le province.

27 marzo a Burago di Molgora (MB) 1 ind (R. Santinelli)

29 marzo all'Oasi Lipu Cesano Maderno (MB) 2 ind (F. Sibella, L. Gennari e L. Lanzani)

14 giugno al Pian di Spagna (CO) 2 ind (Al. Nava, An. Nava e R. Ciuffardi)

24 giugno a Lissone (MB) 1 ind (An. Nava)

3 luglio a Lissone (MB) 1 ind (F. Ornaghi)

16 agosto a Baletroni, Dubino (SO) c. 10 ind (E. Mozzetti)

19 agosto alla Poncetta, Sorico (CO) 5 ind (P. Bonvicini)

7 settembre all'Oasi Lipu Cesano Maderno (MB) 3 ind (L. Lanzani)

05540 Piro piro boschereccio *Tringa glareola*

Migratrice regolare nella provincia di Lecco e di Como. Migratrice irregolare per la provincia di Sondrio, è invece specie accidentale per quella di Monza e Brianza, per la quale si riportano la quarta e quinta segnalazione.

19 maggio a Lissone (MB) 1 ind (Al. Nava e An. Nava)

18 agosto a Macherio (MB) 1 ind in volo (A. Galimberti)

Gruppi consistenti:

dal 16 al 23 maggio al Pian di Spagna (CO) da 20 a 30 ind (P. Bonvicini, G. Bazzi e Li. Bazzi)

05560 Piro piro piccolo *Actitis hypoleucos*

Migratrice regolare in tutte le province. Svernante regolare con pochi individui in provincia di Lecco, mentre è svernante irregolare in quella di Como e di Sondrio.

Osservazioni invernali:

11 gennaio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (M. Galuppi)

30 gennaio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (M. Fransci e F. Bonini)

12 dicembre al Fiume Adda, Dubino (SO) 1 ind (E. Mozzetti)

05010 Gambecchio comune *Calidris minuta*

La specie è da considerarsi migratrice irregolare per la provincia di Como, in particolare, al Pian di Spagna (CO). Accidentale per la provincia di Lecco: con questa siamo a sei segnalazioni conosciute.

dal 10 all'11 maggio al Lago di Olginate (LC) 1 ind (E. Viganò)

3 ottobre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (M. Fransci)

05120 Piovanello pancianera *Calidris alpina*

La specie è da considerarsi migratrice regolare con pochi individui per la provincia di Como, ma le osservazioni sono concentrate al Pian di Spagna (CO). Accidentale per le province di Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza.

Per Sondrio sarebbe la terza segnalazione.

2 agosto al Lago di Mezzola (SO) 3 ind (P. Bonvicini e An. Nava)

05170 Combattente *Philomachus pugnax*

Migratrice regolare con pochi individui nella provincia di Como. Nelle province di Lecco e di Monza e Brianza è accidentale. Nel 2015 è stato osservato durante la migrazione al Pian di Spagna (CO); per Sondrio sarebbe la prima segnalazione ed è pertanto da considerare accidentale.

dal 28 al 31 marzo al Lago di Mezzola, Novate Mezzola (SO) 2 ind (R. Del Tegno)

Altra località:

1° aprile a Moiana, Merone (CO) 1 ind (L. Rizzi)

Interessante concentrazione:

27 aprile al Pian di Spagna (CO) 7 ind (Al. Nava e An. Nava)

Laridae

05820 Gabbiano comune *Chroicocephalus ridibundus*

La specie è presente tutto l'anno in tutte le province, ma non è nidificante.

Segnalazioni di uccelli con anello di plastica:

- bianco con scritta nera THWH inanellato il 4 giugno 2011 a Przykona reservoir, Radczyny, Turek (Polonia) e già segnalato nel 2011, nel 2012, nel 2013 e nel 2014 (CROS, 2012; CROS, 2013; CROS, 2014; CROS, 2015):

dal 1° gennaio al 16 febbraio a Domaso (CO) (G. Bazzi)

- rosso con scritta bianca H913 e anello metallico HGB388176, inanellato il 4 aprile 2010, con età 2° anno, a Bakto, Szeméttelep (Csongrád, Ungheria):

10 gennaio al Lago di Olginate (LC) (E. Viganò)

- bianco con scritta nera T4JY, inanellato il 19 maggio 2012, da pullus, a Januszkowice (Opolskie, Polonia):

16 febbraio a Domaso (CO) (G. Fontana)

- bianco con scritta nera TJ2H, inanellato il 9 giugno 2013, da pullus, a Januszkowice (Opolskie, Polonia):

5 luglio a Domaso (CO) (P. Bonvicini e C. Crespi)

- bianco con scritta nera Z42C, inanellato il 10 maggio 2014, con età 8, a Hermansky stav (Moravskoslezský, Repubblica Ceca):

dal 7 al 9 luglio a Domaso (CO) (P. Bonvicini)

- bianco con scritta nera Z06T, inanellato il 2 maggio 2015, come maschio di età 8, a Hermansky stav (Moravskoslezský, Repubblica Ceca):

10 luglio a Onno, Oliveto Lario (LC) (G. Colombo e C. Crespi)

- rosso con scritta bianca HZ3M, inanellato il 30 maggio 2015, da pullus, a Rétszilás (Fejér, Ungheria):
- 12 luglio a Domaso (CO) (Al. Nava)
 - bianco con scritta nera ENV4, inanellato il 26 luglio 2015, con età 8, a Koningspleij, Arnhem (Gelderland, Olanda):
 - dal 7 novembre al 24 dicembre a Lecco (LC) (E. Viganò)
 - rosso con scritta bianca HY9W, inanellato il 31 maggio 2014, da pullus, a Rétszilás (Örspusztá) - (Fejér, Ungheria):
- 19 dicembre a Bione, Lecco (LC) (P. Bonvicini)
 - Segnalazioni di uccelli con anello metallico:
 - CZP ES39525 inanellato il 12 giugno 2014 a Staré Mesto (Moravskoslezský, Repubblica Ceca):
- dal 5 al 6 gennaio a Domaso (CO) (F. Ornaghi)
 - BUDAPEST HA11078 inanellato l'11 dicembre 2012, da giovane, a Budapest XIV distretto (Ungheria) già segnalato nel 2014 (CROS, 2015)
- dal 10 gennaio al 9 marzo tra Pescate (LC) e Pescarenico, Lecco (LC) (G. Radaelli)

05780 Gabbianello *Hydrocoloeus minutus*

Migratrice regolare e svernante occasionale in provincia di Como e di Lecco. Accidentale per la provincia di Sondrio.

Presente, nel 2015, quasi unicamente in Alto Lario (CO-LC), di cui si riportano i gruppi ragguardevoli:

- 26 aprile in Alto Lario (CO-LC) 13 ind (G. Bazzi ed altri)
- 1 maggio in Alto Lario (CO-LC) +100 ind (Al. Nava, An. Nava e R. Ciuffardi)
- Altre località:
- 27 aprile al Lago di Garlate (LC) 1 ind (G. Corti)
- 2 maggio a Mandello del Lario (LC) 5 ind (C. Rovelli)
- 23 agosto al Lago di Olginate (LC) 1 ind 1cy (P. Bonvicini e G. Radaelli)

05750 Gabbiano corallino *Larus melanocephalus*

Migratrice regolare con pochi individui e svernante irregolare nelle province di Como e di Lecco. Accidentale per la provincia di Sondrio e quelle riportate sarebbero la settima e l'ottava (cfr. Ornitho.it; CROS, 2009)

- dal 5 al 6 aprile al Lago di Mezzola (SO) 1 ind (An. Nava ed altri)
- Nel 2015 è stato osservato frequentemente in Alto Lario (CO-LC):
- 10 maggio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (M. Fransci e F. Bonini)
- 1° luglio a Dascio, Sorico (CO) 1 ind (P. Bonvicini)
- dal 1° al 5 luglio a Domaso (CO) 1 ind (P. Bonvicini e C. Crespi) forse lo stesso di Dascio, Sorico (CO)
- 25 luglio in Alto Lario (CO-LC) 4 ind (2 ad e 2 juv) (Al. Nava e An. Nava)
- 31 luglio a Domaso (CO) 1 ind (juv o 1cy) (P. Bonvicini)
- 22 agosto in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (Al. Nava e R. Nava)
- 24 agosto a Domaso (CO) 1 ind (juv o 1cy) (G. Fontana)

16 ottobre al Lago di Mezzola (SO) 1 ind (juv o 1cy) (Al. Nava, An. Nava e R. Ciuffardi)

Altre località:

13 febbraio al Lungolago di Lecco (LC) 1 ad (P. Bonvicini)

30 marzo a Bellano (LC) 1 ind (1w o 2cy) (E. Viganò)

7 aprile a Tremezzo (CO) 1 ind (C. Crespi)

dal 18 al 19 luglio a Fiumelatte, Varenna (LC) 1 ad (G. Pirotta)

21 luglio a Fiumelatte, Varenna (LC) 1 ind (juv o 1cy) (P. Bonvicini)

dal 29 luglio al 1° agosto ad Abbazia Lariana (LC) 1 ad (G. Corti, Li. Bazzi e R. Brembilla)

osservazioni invernali:

dal 5 al 6 gennaio al Lungolago di Lecco (LC) 1 ind (1w o 2cy) (P. Bonvicini)

29 gennaio al Lungolago di Lecco (LC) 1 ind (1w o 2cy) (P. Bonvicini)

05900 Gavina *Larus canus*

Migratrice e svernante regolare nelle province di Como e di Lecco. Accidentale per la provincia di Monza e Brianza. Per Sondrio, viste le segnalazioni riportate, è da considerarsi come migratrice irregolare.

16 marzo a Pozzo di Riva, Novate Mezzola (SO) 2 ind (E. Mozzetti)

28 marzo al Lago di Mezzola, Novate Mezzola (SO) 1 ind (R. Del Tegno)

28 dicembre al Lago di Mezzola, Novate Mezzola (SO) 1 ind (W. Sassi e V. Clerici)

Gruppi ragguardevoli:

dal 1° al 6 gennaio sul Lungolago di Lecco (LC) da 10 a più di 15 ind (P. Bonvicini)

13 febbraio sul Lungolago di Lecco (LC) 12 ind (P. Bonvicini)

17 febbraio a Dongio (CO) 10 ind (G. Fontana)

18 febbraio ad Abbazia Lariana (LC) 11 ind (Li. Bazzi)

Osservazioni in date insolite:

14 maggio a Gera Lario (CO) 1 ind (G. Bazzi e Li. Bazzi)

14 agosto a Gera Lario (CO) 1 ind (G. Bazzi)

05920 Gabbiano reale nordico *Larus argentatus*

Specie migratrice regolare e svernante irregolare con pochi individui nelle province di Como e di Lecco.

dal 1° gennaio al 20 febbraio a Domaso (CO) 1 ad (M. Benazzo)

21 marzo al Pian di Spagna (CO) 1 ind (An. Nava)

3 aprile sul Lungolago di Lecco (LC) 1 ind (A. Motta)

05927 Gabbiano reale pontico *Larus cachinnans*

Migratrice e svernante regolare con pochi individui in provincia di Lecco.

Migratrice e svernante irregolare per la provincia di Como.

Al Lago di Olginate (LC) le osservazioni si riferiscono ad individui in transito mattutino o serale da e verso i dormitori posti sul Lago di Como.

10 gennaio al Lago di Olginate (LC) 1 ind (2w) (E. Viganò e F. Orsenigo)

28 gennaio al Lago di Olginate (LC) 1 ind (1w o 2cy) (E. Viganò)

19 dicembre al Lago di Olginate (LC) 1 ind (G. Pirotta)

Nel 2015, forse, lo stesso individuo è stato osservato tra il Lago di Pusiano (CO-LC) e quello di Annone (LC):

8 febbraio al Lago di Pusiano, Pusiano (CO) 1 ind (W. Sassi)

28 febbraio al Lago di Annone (LC) 1 ind (1w o 2cy) (E. Viganò)

dal 10 al 18 marzo al Lago di Annone (LC) 1 ind (1w o 2cy) (E. Viganò e P. Bonvicini)

4 aprile al Lago di Annone (LC) 1 ind (L. Lanzani)

Altre osservazioni:

4 gennaio alla Marina di Domaso, Domaso (CO) 1 ind (C. Foglini)

6 gennaio a Dongo (CO) 1 ind (V. Clerici)

05926 Gabbiano reale *Larus michaellis*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Lecco e di Como; solo presente tutto l'anno in quella di Sondrio; migratrice irregolare in quella di Monza e Brianza.

Interessante concentrazione:

14 novembre alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) c. 100 ind (L. D'Amato)

05910 Zafferano *Larus fuscus*

Specie migratrice regolare con pochi individui e svernante irregolare nelle province di Como e Lecco, ma quasi unicamente in Alto Lario (CO-LC).

16 marzo al Lago di Como tra Lenno (CO) e Lezzeno (CO) 5 ind (P. Cassinari)

22 marzo a Dongo (CO) 1 ind (M. Fransci)

8 aprile alla Marina di Domaso, Domaso (CO) 1 ind (C. Foglini)

18 aprile in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (M. Casati)

19 aprile in Alto Lario (CO-LC) 2 ind (2cy e 3cy) (Al. Nava ed altri)

27 aprile in Alto Lario (CO-LC) 3 ind (uno 2cy e due 3cy) (Al. Nava, An. Nava e M. Benazzo)

1° maggio a Gera Lario (CO) 1 ind (G. Fontana)

14 maggio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (R. Brembilla)

05913 Zafferano (ssp. intermedius) *Larus fuscus intermedius*

Sottospecie distribuita in Olanda, Germania, Danimarca, Sud-Ovest Svezia e Ovest Norvegia.

16 marzo a Dongo (CO) 1 ind (M. Fransci)

5 aprile in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (P. Bonvicini e M. Fransci)

12 settembre a Gera Lario (CO) 1 ind (P. Bonvicini)

Sternidae

06110 Beccapesci *Sterna sandvicensis*

Specie accidentale per le province di Como e di Lecco. Sarebbe la quarta segnalazione per Como e la seconda per Lecco.

30 maggio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (Al. Nava ed altri)

06260 Mignattino piombato *Chlidonias hybrida*

Migratrice irregolare con pochi individui per le province di Como e di Lecco, ma quasi unicamente in Alto Lario (CO-LC). Accidentale per Sondrio e per Monza e Brianza.

28 giugno al Lago di Alserio (CO) 1 ind (W. Sassi e V. Clerici)

06270 Mignattino comune *Chlidonias niger*

Migratrice regolare per le province di Como e di Lecco. Accidentale per quelle di Sondrio e di Monza e Brianza.

Interessanti concentrazioni:

1° maggio al Pian di Spagna (CO) più di 60 ind (Al. Nava, An. Nava e R. Ciuffardi)

2 maggio in Alto Lario (CO-LC) 20 ind (P. Bonvicini, M. Fransci e L. Nigro)

Stercorariidae

05670 Labbo *Stercorarius pomarinus*

Accidentale per la provincia di Como: si tratterebbe della seconda segnalazione in quanto la prima (2013) è riportata tra le Addenda di quest'annuario. Per

Lecco è da considerarsi accidentale perché sarebbe la prima osservazione.

25 agosto in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (M. Fransci e F. Bonini)

Columbiformes

Columbidae

06680 Colombella *Columba oenas*

Migratrice regolare con pochi individui nella provincia di Como, ma nel 2015 solamente al Pian di Spagna (CO). Accidentale nelle province di Sondrio e di Lecco. Per Sondrio la segnalazione riportata sarebbe la terza.

Vista la rarità della specie, si riportano tutte le segnalazioni:

dal 25 al 26 marzo al Pian di Spagna (CO) 1 ind (P. Bonvicini)

28 marzo al Lido di Novate Mezzola (SO) 1 ind (R. Del Tognò)

4 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava ed altri)

31 agosto al Pian di Spagna (CO) 1 ind (W. Sassi e V. Clerici)

27 settembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (L. Lanzani)

4 ottobre al Pian di Spagna (CO) 4 ind (L. Nigro)

Strigiformes
Tytonidae

07350 Barbagianni *Tyto alba*

Nelle province di Como, di Lecco, e di Sondrio è da considerarsi accidentale, viste le pochissime segnalazioni degli ultimi vent'anni (cfr. Ornitho.it). In provincia di Monza e Brianza è migratrice regolare e svernante irregolare e in alcune zone forse qualche individuo è presente tutto l'anno; nidificante occasionale in quanto quest'anno (2015) è stato ritrovato un pullus nei pressi di una cascina a Lentate sul Seveso (MB). Per Como quella riportata sarebbe la quinta segnalazione, ma la località è molto vicina a una precedente osservazione effettuata nel 2013 (CROS, 2014): sarebbero auspicabili ricerche mirate vista l'elusività della specie.

Nidificazione accertata:

25 aprile a Lentate sul Seveso (MB) 1 pullus (segnalato da M. Brambilla)

Altre osservazioni:

11 gennaio a Cesano Maderno (MB) 1 ind (M. Galuppi)

20 dicembre a Rovellasca (CO) 1 ind (V. Clerici)

Strigidae

07390 Assiolo *Otus scops*

La specie è migratrice e nidificante regolare ma molto localizzata nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Accidentale per Monza e Brianza: sarebbero la quarta e la quinta segnalazione ma forse sono necessari controlli mirati alla specie.

Nella Riserva Naturale Pian di Spagna-Lago di Mezzola (CO-SO) è stato compiuto un censimento notturno l'11 maggio rilevando la presenza di 7 maschi in canto (P. Bonvicini e E. Mozzetti).

Nidificazione accertata:

17 giugno a Rovagnate (LC) 3 pulli (M. Brambilla)

giugno a Verderio (LC) 2 coppie in nidi artificiali (C. Crespi)

Segnalazioni di maschi in canto oltre al censimento sopraindicato:

dal 3 al 4 aprile a Busnago (MB) 1 ind (R. De Santis)

12 aprile a Varenna (LC) 1 ind (R. Brembilla)

dal 23 aprile al 6 maggio a Macherio (MB) 1 ind (A. Galimberti)

27 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (P. Bonvicini)

29 aprile al Forte di Fuentes, Colico (LC) 1 ind (P. Bonvicini)

30 aprile ad Erbiola, Colico (LC) 1 ind (M. Fransci e F. Bonini)

4 maggio a Baletroni, Dubino (SO) 1 ind (E. Viganò)

6 maggio al Monte Barro, Galbiate (LC) 1 ind (E. Viganò)

17 maggio al Montecchio sud, Colico (LC) 1 ind (P. Rizzo)

8 luglio a Robbiate (LC) 1 ind (G. Redaelli)

07440 Gufo reale *Bubo bubo*

La specie è presente tutto l'anno e nidificante regolare per le province di Como, di Lecco e di Sondrio.

Località insolita di svernamento:

dal 1° al 4 marzo ad Erbiola, Colico (LC) 1 ind (G. Fontana) si tratta di soggetto già segnalato dal 31 dicembre 2014 (CROS, 2015)

07670 Gufo comune *Asio otus*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza, anche se raro e localizzato. In provincia di Sondrio è migratrice e nidificante regolare, ma svernante occasionale. Anche nel 2015 si conferma la presenza del dormitorio invernale a Rovellasca (CO): fino a 8 individui in gennaio e poi 1-2 esemplari in dicembre.

Altre osservazioni invernali:

14 gennaio a Misinto (MB) 1 ind (M. Galuppi)

5 dicembre a Seveso (MB) 1 ind (M. Galuppi)

Casi di nidificazioni probabili o certe:

26 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind in canto (M. Fransci e F. Bonini)

30 maggio a Ceriano Laghetto (MB) 3 ind (1 ad e 2 juv da poco involati) (W. Sassi)

11 giugno a Monticello Brianza (LC) 1 ind nel nido (G. Tamburello)

3 luglio a Seveso (MB) 2 juv da poco involati (M. Brambilla)

Località insolite:

3 ottobre al Pian di Spagna (CO) 1 ind di cui è stata trovata una spiumata (M. Fransci)

21 ottobre a Sartirana, Merate (LC) 1 ind (G. Corti)

Apodiformes

Apodidae

07980 Rondone maggiore *Apus melba*

La specie è migratrice regolare e nidifica regolarmente in tutte le province, anche se localizzata. Si riporta l'elenco delle nuove località (cfr. CROS, 2015) dove quest'anno è stata osservata la nidificazione certa o probabile e, se disponibile, il numero di coppie o nidi censiti: Lentate sul Seveso (MB) 2 coppie; Meda (MB) 2 coppie; Seveso (MB) 3-4 nidi.

07960 Rondone pallido *Apus pallidus*

Migratrice e nidificante regolare nella provincia di Monza e Brianza, ma limitatamente a Monza (MB), dove anche quest'anno ha nidificato e che è una delle poche località in Lombardia dove si riproduce (VIGORITA e CUCÉ, 2008). Accidentale nella provincia di Lecco.

Per Como, con queste segnalazioni, è da considerarsi migratrice irregolare.
24 aprile a Seveso (MB) 1 ind (M. Galuppi)
24 maggio all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)
30 maggio a Cantù (CO) 1 ind (M. Brambilla)
27 settembre a Cesano Maderno (MB) 2 ind (G. Pirotta)

Coraciiformes

Coraciidae

08400 Ghiandaia marina *Coracias garrulus*

Accidentale per la provincia di Como (cfr. CROS, 2015); sarebbe la prima segnalazione per la provincia di Sondrio.
30 maggio a Baletroni, Dubino (SO) 1 ind (An. Nava ed altri)

Meropidae

08400 Gruccione *Merops apiaster*

La specie è migratrice regolare e nidifica regolarmente nelle province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza. Accidentale per Sondrio: dovrebbe essere la terza segnalazione.

Una nuova colonia si è insediata a Lissone (MB); purtroppo, spesso, i siti di nidificazione non sono riutilizzabili da un anno all'altro e le colonie si spostano risultando difficilmente ricontattabili.

Nidificazioni accertate:

24 maggio all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 2 ind che segnalano la presenza di un nido (M. Brambilla)
dal 19 maggio al 30 luglio a Lissone (MB) almeno 2 nidi accertati (An. Nava, Al. Nava e F. Ornaghi)

Osservazioni in periodo riproduttivo:

dal 13 al 15 giugno a Baletroni, Dubino (SO) fino a 14 ind (E. Viganò)
27 giugno alla Piana di Samolaco (SO) c. 10 ind (E. Mozzetti)

Località e periodo insoliti:

24 giugno al Pian delle Betulle (LC) 2 ind a quota 1700 m s.l.m. (P. Bonvicini)

Bucerotiformes

Upupidae

08480 Upupa *Upupa epops*

Migratrice regolare e nidificante regolare ma localizzata nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; invece per la provincia di Monza e Brianza è solo migratrice regolare. Nel 2015 ha nidificato al Pian di Spagna (CO), all'Erbiola, Colico (LC), a Baletroni, Dubino (SO) e alla Piana di Samolaco (SO).

08870 Picchio rosso minore *Dendrocopos minor*

La specie è presente tutto l'anno ma nidificante localizzata nelle province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza. Tra le località classiche di nidificazione, citiamo il Lambrone, Erba (CO), Nibionno (LC) e Parco di Monza (MB). Quelle che seguono sono località in cui la specie è stata rilevata in periodo riproduttivo nel 2015 in provincia di Como: Alzate Brianza; Cantù; Carugo; Eupilio; Inverigo; Lago di Alserio; Novedrate: Oasi del Bassone, Torbiere di Albate; Piani d'Erba. In provincia di Lecco: Isella, Civate; Casatenovo; Lago di Annone; Punta del Corno, Rogeno. In provincia di Monza e Brianza: Ceriano Laghetto; Limbiate; Meda.

08630 Picchio nero *Dryocopus martius*

La specie è presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Sondrio e di Lecco; è in espansione territoriale ed è stata osservata anche a quote inferiori rispetto alle tradizionali zone. Nella provincia di Monza e Brianza risulta ormai presente tutto l'anno e in espansione territoriale.

Quote insolite:

5 aprile a Brenna (CO) 1 ind (P. Meroni)

27 agosto al Pian di Spagna (CO) 1 ind (M. Franchi)

12 settembre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (A. Galimberti ed altri)

2 ottobre all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla e L. Ilahiane)

dal 5 al 10 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (F. Ornaghi)

19 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 1 f juv inanellata (M. Panzeri e M. Galuppi)

8 novembre al Parco Regionale Montevecchia e Valle del Curone (LC) 1 ind (E. Frigerio)

23 novembre a Nibionno (LC) 1 ind (F. Ornaghi)

24 novembre a Rancate, Casatenovo (LC) 1 ind (M. Panzeri)

Osservazioni in provincia di Monza e Brianza:

5 gennaio a Lentate sul Seveso (MB) 1 ind (W. Sassi)

27 settembre a Ceriano Laghetto (MB) 1 ind (L. Varinelli)

14 novembre all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) 1 ind (M. Allievi)

dal 16 al 18 novembre al Bosco del Chignolo, Triuggio (MB) 1 ind (M. Panzeri e F. Ornaghi)

21 novembre a Ceriano Laghetto (MB) 1 ind (L. Varinelli)

27 novembre al Parco di Monza (MB) 1f (M. Panzeri)

21 dicembre al Bosco del Chignolo, Triuggio (MB) 1 ind (F. Ornaghi)

Falconiformes

Falconidae

03070 Falco cuculo *Falco vespertinus*

Migratrice regolare con pochi individui nella provincia di Como e di Sondrio. Con le segnalazioni riportate è da considerarsi migratrice irregolare in quella di Lecco (cfr. CROS, 2014; CROS, 2015). Risulta accidentale per la provincia di Monza e Brianza: quelle riportate sarebbero la quarta e la quinta osservazione.

Complessivamente nel 2015 molte sono state le segnalazioni, anche se quasi unicamente in primavera e concentrate al Pian di Spagna (CO) e a Baletroni, Dubino (SO), con anche interessanti raggruppamenti:

dal 21 maggio al 1° giugno a Baletroni, Dubino (SO) fino a 24 ind (Al. Nava e An. Nava)

Altre località:

26 aprile alla Piana di Samolaco (SO) 1 ind (E. Mozzetti)

8 maggio a Casatenovo (LC) 2 m (E. Viganò)

8 maggio a Lentate sul Seveso (MB) 1 m (M. Brambilla)

14 maggio a Cantù (CO) 1 ind (M. Brambilla)

14 maggio a Lomagna (LC) 2 ind (m e f) (R. Santinelli)

15 maggio a Osnago (LC) 1 m (G. Corti)

16 maggio al Fiume Adda, Dubino (SO) 3 ind (1m e 2f) (P. Bonvicini)

16 maggio a Usmate Velate (MB) 2 m (R. Santinelli)

31 maggio alla Piana di Samolaco (SO) 13 ind (E. Mozzetti)

dal 2 al 3 giugno alla Palude di Brivio (LC) fino a 9 ind (G. Redaelli e G. Colombo)

Migrazione di ritorno:

3 settembre al Pian di Spagna (CO) 2 ind (1 m e 1cy) (P. Bonvicini, A. Bonini e M. Fransci)

03110 Falco della regina *Falco eleonorae*

Si tratta della prima segnalazione in assoluto per la provincia di Como di questa specie che è da considerarsi accidentale.

24 settembre all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

03090 Smeriglio *Falco columbarius*

Migratrice e svernante regolare con pochi individui in provincia di Como. Per le province di Lecco e di Sondrio è migratrice irregolare e svernante occasionale, mentre è accidentale per Monza e Brianza. Il Pian di Spagna (CO), anche nel 2015, è luogo di presenza regolare durante le migrazioni e lo svernamento con 1-2 individui.

Altre località e dati di svernamento:

22 febbraio a Missaglia (LC) 1 ind (G. Corti)

7 marzo a Cantù (CO) 1 ind (M. Brambilla)

8 marzo alla Palude di Brivio (LC) 1 ind (L. Solito de Solis)
12 marzo al Monte Cornizzolo (CO-LC) 1 ind tipo f (F. Ornaghi, M. Brigo e I. Magatti)
10 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (A. Galimberti)
17 ottobre a Baletroni, Dubino (SO) 1 ind (E. Viganò)
28 ottobre a Baletroni, Dubino (SO) 1 ind (E. Viganò)
13 novembre alla Poncia, Oggiono (LC) 1 ind (E. Viganò)
18 dicembre a Merate (LC) 1 ind (P. Bonvicini)
31 dicembre all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

Osservazioni tardive:

dal 27 al 28 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava e An. Nava)
8 maggio a Lentate sul Seveso (MB) 1 ind (W. Sassi)
8 maggio alla Poncia, Oggiono (LC) 1 ind (P. Bonvicini)

Psittaciformes

Psittacidae

20390 Parrocchetto monaco *Myiopsitta monachus*

Da quando è scomparsa la colonia di Alserio (CO) nel 2013 (CROS, 2014), la fenologia in provincia di Como è cambiata tanto che è da considerarsi migratrice irregolare. Accidentale per la provincia di Monza e Brianza: quella riportata sarebbe la seconda segnalazione. Occorre però precisare che probabilmente si tratta di un soggetto aufuga.

6 ottobre a Renate (MB) 1 ind (F. Ornaghi)

07120 Parrocchetto dal collare *Psittacula krameri*

La specie si è naturalizzata in provincia di Monza e Brianza, dove è presente tutto l'anno e nidifica regolarmente con una colonia al Parco Arese Borromeo di Cesano Maderno (MB). Anche per il 2015 si conferma la continua espansione della specie: oltre alla località citata è stata regolarmente osservata all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB), al Bosco delle Querce, Seveso (MB), al Parco di Villa Zari, Bovisio Masciago (MB) e a Meda (MB). Probabilmente una ricerca mirata farebbe scoprire nuove colonie. In provincia di Como, di Sondrio e di Lecco è accidentale: per Como si riporta la quarta segnalazione.

Altre località:

7 gennaio al Fosso del Ronchetto, Oasi WWF, Seveso (MB) 6 ind (M. Galuppi)
30 maggio a Nova Milanese (MB) 1 ind (L. Lanzani)
dal 30 al 31 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (P. Bonvicini)
29 giugno a Nova Milanese (MB) 1 ind (L. Lanzani)
24 agosto a Barlassina (MB) 4 ind (M. Galuppi)
28 agosto a Lissone (MB) 4 ind (An. Nava)
16 settembre a Lissone (MB) 1 ind (Al. Nava)
24 novembre al Parco di Monza (MB) 3 ind (F. Ornaghi)
19 dicembre a Muggiò (MB) 2 ind (M. Brigo)

Passeriformes

Laniidae

15190 Averla cenerina *Lanius minor*

Accidentale per la provincia di Como: si tratterebbe della quarta osservazione (cfr. CROS, 2014). La specie è da considerarsi accidentale per Lecco e per Monza e Brianza in quanto le segnalazioni riportate sarebbero le prime due per la provincia di Monza e Brianza e la prima per quella di Lecco.

7 maggio a Cogliate (MB) 1 ind. (M. Brambilla e Z. Porro)

16 maggio a Erbiola, Colico (LC) 1 ind (P. Bonvicini)

18 maggio tra Rovellasca (CO), Misinto (MB) e Lazzate (MB) 1 ind (P. Bonvicini e W. Sassi)

15200 Averla maggiore *Lanius excubitor*

Migratrice e svernante regolare con pochi individui nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; migratrice e svernante irregolare per la provincia di Monza e Brianza. Località di svernamento nel 2015: Poncetta, Sorico (CO); Grandola e Uniti (CO); Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO); Pian di Spagna (CO); Palude di Brivio (LC); Poncia, Oggiono (LC); Baletroni, Dubino (SO).

15230 Averla capirossa *Lanius senator*

Accidentale per le province di Como, di Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza. Sarebbero la nona segnalazione per Como (cfr. Ornitho.it; CROS, 2015) e la seconda per Monza e Brianza (cfr. CROS, 2009).

dal 4 al 5 maggio al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (L. Rizzi)

17 maggio a Lazzate (MB) 1 m (W. Sassi)

Corvidae

15590 Gracchio corallino *Pyrrhocorax pyrrhocorax*

Accidentale nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; sarebbe la seconda segnalazione per la provincia di Lecco perché la prima riguarda un individuo, presente nella collezione del Museo di Storia Naturale di Milano, proveniente da Varenna (LC) e preso il 16 dicembre 1949.

31 gennaio ad Abbazia Lariana (LC) 1 ind (P. Bonvicini)

15600 Taccola *Corvus monedula*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare ma localizzata in tutte le province. Località di nidificazione nel 2015: Castello di Pomerio, Erba (CO); Lesmo (MB); Civate (LC); Erba (CO); Lago di Annone (LC); Seveso (MB).

15630 Corvo comune *Corvus frugilegus*

Migratrice e svernante regolare, ma localizzata, in provincia di Como e di Lecco. Migratrice regolare e svernante irregolare per Monza e Brianza. Solo migratrice regolare per la provincia di Sondrio. Oltre alle località indicate nell'annuario 2014 (cfr. CROS, 2015), la specie ha svernato nei seguenti altri luoghi: Anzano del Parco (CO); Lago di Alserio (CO); Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO); Osnago (LC); Paderno d'Adda (LC); Lago di Sartirana (LC); Brugarolo, Merate (LC); Robbiate (LC); Cogliate (MB); Lazzate (MB); Parco di Monza (MB).

Remizidae

14900 Pendolino *Remiz pendulinus*

Migratore regolare in tutte le province e svernante regolare con pochi individui nelle province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza.

Osservazioni invernali:

dal 10 al 12 gennaio all'Oasi LIPU – Cesano Maderno (MB) da 1 a 2 ind (M. Galuppi)

Alaudidae

09740 Tottavilla *Lullula arborea*

Per la provincia di Como è migratrice regolare con pochi individui; nidificante irregolare e molto localizzata; svernante occasionale. Per le province di Lecco e di Sondrio, viste le segnalazioni riportate, è da considerarsi come migratrice irregolare (cfr. CROS, 2014; CROS, 2015). Per Monza e Brianza è accidentale. Anche nel 2015 la specie è stata regolarmente segnalata al Pian di Spagna (CO).

Altre località:

7 marzo a Sant'Agata, Gera Lario (CO) 1 ind (P. Bonvicini)

9 marzo alla Poncia, Oggiono (LC) 2 ind (P. Bonvicini)

12 ottobre a Baletroni, Dubino (SO) 2 ind (E. Viganò)

30 ottobre a Colonno (CO) 1 ind (V. Perin)

1 novembre a Lomagna (LC) 2 ind (G. Corti)

3 novembre a Cernusco Lombardone (LC) 2 ind (G. Redaelli)

8 novembre a Casatenovo (LC) 1 ind (E. Viganò)

Probabile nidificazione:

6 giugno a Montemezzo (CO) 4 ind di cui 3 in canto (P. Bonvicini)

09760 Allodola *Alauda arvensis*

Migratrice e nidificante regolare in tutte le province ma le popolazioni sono in forte calo in Lombardia (VIGORITA e CUCÉ, 2008). Sono riportate le località per le quali il dato si riferisce ad una probabile o certa nidificazione: Monte Grona (CO); Monte San Primo (CO); Monti di Tremezzo (CO); Fenegrò (CO);

Cimone di Margno (LC); Alpe Giumello, Casargo (LC); Piani di Artavaggio (LC); Ceriano Laghetto (MB); Cogliate (MB).

Particolare concentrazione:

28 novembre al Pian di Spagna (CO) c. 80 ind (Al. Nava, An. Nava e R. Ciuffardi)

09680 Calandrella *Calandrella brachydactyla*

Migratrice regolare in provincia di Como con pochi individui, ma solo al Pian di Spagna (CO). Nelle province di Lecco e di Sondrio è accidentale.

1° maggio al Pian di Spagna (CO) 2 ind (Al. Nava e An. Nava)

Hirundinidae

09910 Rondine montana *Ptyonoprogne rupestris*

La specie è presente tutto l'anno e nidifica regolarmente nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; invece nella provincia di Monza è migratrice regolare, svernante occasionale e nidificante localizzata.

Nidificazione accertata in una nuova località:

23 giugno a Carate Brianza (MB) 1 ind (F. Ornaghi)

Cettiidae

12200 Usignolo di fiume *Cettia cetti*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Per la provincia di Monza e Brianza è migratrice regolare ma con pochi individui e svernante occasionale.

Segnalazioni di svernamento e nuove località:

14 gennaio a Renate (MB) 1 ind (F. Ornaghi)

20 marzo a Giussano (MB) 1 ind (C. Pedretti)

Phylloscopidae

13113 Lui piccolo siberiano *Phylloscopus collybita tristis*

Nella provincia di Como è migratrice irregolare. Accidentale per le province di Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza.

24 dicembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (L. Bonomelli)

13000 Lui forestiero *Phylloscopus inornatus*

Migratrice irregolare per la provincia di Como, mentre è accidentale per quella di Lecco. Per quest'ultima si tratterebbe della seconda osservazione (cfr. CROS, 2014).

27 settembre all'Osservatorio Ornitologico, Arosio (CO) 1 ind inanellato (W. Sassi)

29 settembre a Cantù (CO) 1 ind (M. Brambilla)

4 ottobre al Roccolo Costa Perla, Galbiate (LC) 1 ind inanellato (M. Panzeri)
dal 4 all'11 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 2 ind inanellati (A. Galimberti,
G. Colombo e R. Garavaglia)

Acrocephalidae

12410 Forapaglie castagnolo *Acrocephalus melanopogon*

Da considerarsi come migratrice irregolare per la provincia di Como viste le segnalazioni degli ultimi anni (cfr. CROS, 2013; CROS, 2014; CROS, 2015);
accidentale per Lecco.

dal 2 al 19 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 4 ind inanellati ed 1 osservato
(M. Nicastro)

12430 Forapaglie comune *Acrocephalus schoenobaenus*

Migratrice regolare con pochi individui nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Anche nel 2015 la specie è risultata presente durante le migrazioni al Pian di Spagna (CO) e all'Erbiola, Colico (LC). Accidentale per la provincia di Monza e Brianza; si tratterebbe della seconda osservazione (cfr. Ornitho.it).

9 agosto a Lissone (MB) 1 ind (Al. Nava)

12500 Cannaiola verdognola *Acrocephalus palustris*

Migratrice e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Per la provincia di Monza e Brianza è da considerarsi come migratrice regolare e nidificante irregolare.

Probabile nidificazione:

15 giugno ai Cariggi di Renate (MB) 1 ind (F. Ornaghi)

12590 Canapino maggiore *Hippolais icterina*

Migratrice regolare con pochi individui in provincia di Como: nel 2015 osservato al Pian di Spagna (CO), al Lambrone, Erba (CO) e all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO). Migratrice irregolare nella provincia di Monza e Brianza. Con le segnalazioni di quest'anno è da considerarsi come migratrice irregolare anche nelle province di Lecco e di Sondrio.

Osservazioni in altre località:

dal 10 al 22 maggio ai Piani d'Erba (CO) 1 ind (P. Bonvicini)

16 maggio a Baletroni, Dubino (SO) 3 ind (E. Viganò)

17 maggio al Toffo, Calco (LC) 2 ind (E. Viganò)

21 maggio a Lissone (MB) 1 ind (An. Nava)

21 maggio a Varenna (LC) 1 ind (R. Brembilla)

27 maggio al Pian del Tivano (CO) 1 ind (M. Galuppi)

Locustellidae

12360 Forapaglie macchiettato *Locustella naevia*

Migratrice regolare, con numeri limitati, nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Nel 2015 è stato osservato più volte al Pian di Spagna (CO), al Lambrone, Erba (CO), all'Osservatorio Ornitologico di Arosio (CO) e all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) e alla Poncia, Oggiono (LC). Accidentale per la provincia di Monza e Brianza: si tratterebbero della seconda e terza segnalazione (cfr. CROS, 2015).

21 maggio a Lazzate (MB) 1 ind (W. Sassi)

16 settembre a Lissone (MB) 2 ind (Al. Nava)

12380 Salciaiola *Locustella luscinioides*

Migratrice irregolare nella provincia di Como. Accidentale nelle province di Sondrio e di Lecco.

dall'11 al 26 aprile al Lambrone, Erba (CO) da 1 a 2 ind in canto (A. Galimberti ed altri)

1° maggio al Pian di Spagna (CO) da 1 a 2 ind (W. Sassi e M. Fransci)

Cisticolidae

12260 Beccamoschino *Cisticola juncidis*

Accidentale in tutte le province. Per Lecco sarebbe la quarta segnalazione poiché l'ultima risale al 2003 (cfr. Ornitho.it)

dal 16 al 18 dicembre a Cernusco Lombardone (LC) da 1 a 2 ind (R. Santinelli)

Sylvidae

12740 Bigiarella *Sylvia curruca*

Migratrice regolare in tutte le province, ma con pochi individui nella provincia di Monza e Brianza; nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio.

Interessante ricattura:

19 marzo al Lambrone, Erba (CO) ricattura di 1 ind inanellato al Lago di Pusiano (CO-LC) il 20 settembre 2012 come giovane dell'anno e poi ricatturato a Gerusalemme nel 2015 (A. Galimberti)

12720 Bigia grossa occidentale *Sylvia hortensis*

Accidentale in tutte le province. Dopo una rilettura dei dati disponibili (Collezione Museo di Milano; CROS, 2007; CROS, 2009; CROS, 2014), si tratterebbe della quinta segnalazione per Como.

29 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (P. Bonvicini, F. Bonini e M. Fransci)

12750 Sterpazzola *Sylvia communis*

Migratore regolare e nidificante nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio.

Mancano prove recenti di nidificazione in provincia di Monza e Brianza.

2 giugno al Parco delle Querce, Seveso (MB) 1 ind in canto (M. Galuppi)

12 giugno a Cogliate (MB) 1 ind (M. Galuppi)

Interessante ricattura:

29 settembre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind con anello svedese (M. Nicastro)

12650 Sterpazzolina comune *Sylvia cantillans*

La specie è migratrice regolare con pochi individui in provincia di Como.

Accidentale per Lecco e per Monza e Brianza: per quest'ultima sarebbe la seconda segnalazione (CROS, 2014).

3 luglio al Bosco delle Querce, Seveso (MB) 1 ind (M. Brambilla)

12652 Sterpazzolina di Moltoni *Sylvia subalpina*

Prima segnalazione per Monza e Brianza e perciò la specie è da considerarsi accidentale e mai segnalata nelle altre province (BONVICINI e AGOSTANI, 1993).

9 maggio alla Vasca Volano di Agrate Brianza (MB) 1 ind (G. Bazzi ed altri)

12670 Occhiocotto *Sylvia melanocephala*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare in provincia di Lecco, dove anche quest'anno ha nidificato al Parco Naturale di Montevicchia e a Dervio (LC); sono stati inoltre osservati individui in canto in periodo riproduttivo a Perego (LC). Per la provincia di Como è accidentale: la segnalazione riportata sarebbe la terza (CROS, 2014).

Altre località:

20 gennaio a Canzo (CO) 1 m (A. Sebastianelli e L. Rizzi)

18 febbraio a Dorio (LC) 1 ind (P. Bonvicini)

13 marzo a Valvacchera, Varenna (LC) 1 ind (G. Agostani)

19 marzo a Fiumelatte, Varenna (LC) 1 ind (R. Brembilla)

14 aprile a Varenna (LC) 1 ind (R. Brembilla)

dall'11 ottobre al 4 dicembre a Fiumelatte, Varenna (LC) 1 ind (G. Pirotta)

dal 12 ottobre al 7 dicembre a Varenna (LC) 1 ind (R. Brembilla)

28 novembre a Oro, Bellano (LC) 1 ind (R. Brembilla)

Certhiidae

14860 Rampichino alpestre *Certhia familiaris*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare ma localizzata nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; accidentale in provincia di Monza e Brianza (si riporta un dato non pubblicato in precedenza: sarebbe la seconda segnalazione; cfr. Ornitho.it).

Località inusuali:

26 novembre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind inanellato (A. Galimberti ed altri)
29 dicembre all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

Dato inedito:

4 ottobre 2011 a Seveso (MB) 1 ind (M. Brambilla)

Turdidae

11860 Merlo dal collare *Turdus torquatus*

Migratrice e nidificante regolare ma localizzata nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Elenco di località dove la nidificazione è certa o probabile nel 2015: Alpe Giumello (LC) e Pian delle Betulle (LC).

11870 Merlo *Turdus merula*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare in tutte le province.

Dati relativi all'inanellamento:

16 ottobre a Barzanò (LC) ripreso 1 ind inanellato a Casale di Vercelli (VC) il 18 novembre 2014 (W. Sassi)

24 ottobre a Rezzago, Asso (CO) ripreso 1 ind inanellato all'Osservatorio Ornitologico, Arosio (CO) il 17 novembre 2014 (W. Sassi)

11980 Cesena *Turdus pilaris*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare in provincia di Sondrio, mentre è migratrice e svernante regolare in quelle di Lecco, di Como e di Monza e Brianza. Nidificava fino al 2005 al Pian di Spagna (CO) (CROS, 2012).

Interessante concentrazione:

dal 15 al 21 febbraio al Pian di Spagna (CO-LC) c. 200 ind (An. Nava, Al. Nava e R. Ciuffardi)

Probabile nidificazione a bassa quota:

dal 1° al 28 giugno presso Stalle della Poncetta, Dubino (SO) da 1 a 2 ind (G. Fontana)

12010 Tordo sassello *Turdus iliacus*

Migratrice regolare in tutte le province ma svernante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza, mentre è occasionale per quella di Sondrio.

Osservazioni in periodo invernale:

5 gennaio all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) più di 10 ind (M. Brambilla)

10 gennaio ad Inverigo (LC) c. 10 ind (P. Bonvicini e A. Binda)

11 gennaio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava e An. Nava)

8 dicembre all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) almeno 2 ind (M. Brambilla)

12000 Tordo bottaccio *Turdus philomelos*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Migratore e svernante regolare in quella di Monza e Brianza.

Dato relativo all'inanellamento:

12 ottobre a Missaglia (LC) ripreso 1 ind inanellato all'Osservatorio Ornitologico, Arosio (CO) il 15 ottobre 2012 (W. Sassi)

12020 Tordela *Turdus viscivorus*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; invece nella provincia di Monza e Brianza è migratrice irregolare e svernante occasionale.

10 gennaio all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) 1 ind (M. Galuppi e M. Allievi)

Muscicapidae

11060 Pettazzurro *Luscinia svecica*

Migratrice regolare con pochi individui nelle province di Como e di Sondrio, in particolare osservata nel 2015 al Pian di Spagna (CO), al Lambrone, Erba (CO), all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) e a Baletroni, Dubino (SO). Migratrice irregolare per la provincia di Lecco e accidentale per quella di Monza e Brianza, per la quale si tratterebbero della quarta e quinta segnalazione (cfr. CROS, 2015).

7 aprile a Lentate sul Seveso (MB) 1 ind. (R. Torchia)

19 settembre a Lissone (MB) 1 ind (Al Nava e An Nava)

Osservazione a quota insolita:

22 agosto al Monte Bolettone (CO) 1 ind. (M. Galuppi)

11040 Usignolo *Luscinia megarhynchos*

Migratrice e nidificante regolare in tutte le province.

Interessante ricattura:

11 aprile al Lambrone, Erba (CO) ricattura di 1 ind inanellato nella stessa località nel 2011 (A. Galimberti ed altri)

13480 Balia dal collare *Ficedula albicollis*

Migratrice regolare con pochi individui per le province di Como e di Sondrio. Nidificante irregolare per Sondrio e storica per Como (cfr. CROS, 2015). Accidentale per le province di Lecco e di Monza e Brianza: per quest'ultima si tratterebbe della terza segnalazione.

dal 1° al 2 maggio al Pian di Spagna (CO) da 1 a 2 ind (An. Nava e Al. Nava)

11 maggio a Seveso (MB) 1 ind (M. Galuppi)

13 settembre all'Osservatorio Ornitologico, Arosio (CO) 1 ind (W. Sassi)

13430 Pigliamosche pettirosso *Ficedula parva*

Accidentale per le province di Como, di Sondrio, di Monza e Brianza: per quest'ultima quella riportata sarebbe la seconda segnalazione (cfr. Ornitho.it).
17 settembre a Parco Borromeo, Cesano Maderno (MB) 1 ind (P. Bonvicini)

11620 Codirossone *Monticola saxatilis*

Migratrice regolare e nidificante regolare ma localizzato nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio.

Si elencano le località di probabile e/o certa riproduzione nel 2015: Monte Cornizzolo (CO-LC), Piani di Bobbio (LC) e Piani di Artavaggio (LC).

Osservazione di un individuo in migrazione a bassa quota e prima osservazione per la Riserva Naturale Pian di Spagna-Lago di Mezzola (CO-SO):

26 aprile a Baletroni, Dubino (SO) 1 ind (R. Brembilla)

11390 Saltimpalo *Saxicola rubicola*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare in tutte le province ma in forte calo. Si riportano perciò le località, dove sono stati raccolti i dati di probabile o di certa riproduzione: Pian di Spagna (CO), Monte Cornizzolo (CO-LC), Piantedo (SO), Baletroni, Dubino (SO).

Cinclidae

10500 Merlo acquaiolo *Cinclus cinclus*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Per la provincia di Monza e Brianza è da considerarsi come presente tutto l'anno e nidificante regolare, anche nel 2015, lungo il fiume Adda nella zona di Cornate d'Adda (MB), ma è in espansione territoriale.

Altra località di nidificazione per Monza e Brianza:

17 maggio al fiume Lambro, Macherio (MB) 1 cp nidificante con 1 juv (F. Ornaghi)

Nidificazione in località inusuale:

28 marzo al Torrente Caldene, Lecco (LC) 2 ind con imbeccata in pieno centro città (G. Radaelli)

Passeridae

16110 Fringuello alpino *Montifringilla nivalis*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare nella provincia di Sondrio; per quella di Lecco è presente tutto l'anno ma con pochi individui e nidificante irregolare. Migratrice irregolare per la provincia di Como.

31 gennaio ai Piani d'Erna, Lecco (LC) più di 5 ind (G. Corti)

18 febbraio al Rifugio Cazzaniga Merlini, Piani di Artavaggio, Moggio (LC) 1 ind (G. Pirotta)
23 novembre a Forcella bassa, Carenno (LC) 4 ind (E. Viganò)

Estrildidae

20250 Bengalino comune *Amandava amandava*

La specie è considerata naturalizzata in Italia da BRICHETTI e FRACASSO (2015), ma nelle nostre zone si tratta quasi certamente d'individui scappati dalla cattività. Risulta comunque accidentale nelle province di Como e di Lecco: per quest'ultima sarebbe la seconda segnalazione. Per Monza e Brianza sarebbe la prima segnalazione ed è da considerare come accidentale.

4 marzo a Merate (LC) 1 ind (G. Corti)
2 aprile a Osnago (LC) 1 ind (G. Corti)
19 settembre a Lissone (MB) 1 ind (Al. Nava e An. Nava)

Prunellidae

10940 Sordone *Prunella collaris*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare in provincia di Sondrio, mentre è più localizzata in quella di Lecco. Migratrice e svernante regolare per la provincia di Como, è accidentale per quella di Monza e Brianza.

Segnalazioni invernali:

4 gennaio al Monte Berlinghera (CO) 1 ind (L. Gennari)
dal 9 al 14 gennaio a Valcava, Torre de' Busi (LC) da 9 a 25 ind (L. Mingarelli)
14 gennaio a Montemezzo (CO) 2 ind (G. Fontana)
18 gennaio a Boccio, Carenno (LC) 1 ind (A. Corti e G. Corti)
23 gennaio al Monte San Primo (CO) 1 ind (G. Pirotta e M. Brigo)
26 gennaio al Monte Barro, Galbiate (LC) 1 ind (M. Galuppi)
10 dicembre a Cesana Brianza (LC) 5 ind (F. Ornaghi)
13 dicembre a Valmadrera (LC) 2 ind (L. Lanzani)
26 dicembre alla Grigna Meridionale (LC) 3 ind (G. Colombo)

Motacillidae

10202 Ballerina nera *Motacilla alba yarrellii*

Sottospecie della Ballerina bianca presente nel Regno Unito e in Irlanda. Accidentale per le province di Lecco e di Como, per le quali sarebbero rispettivamente la seconda segnalazione e la settima (cfr. CROS, 2015).

29 aprile a Erbiola, Colico (LC) 1 m (P. Bonvicini)
31 dicembre all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

10020 Calandro maggiore *Anthus richardi*

Accidentale per le province di Como, di Lecco e di Sondrio; per quest'ultima si tratterebbe della seconda segnalazione (cfr. MARTORELLI, 1960).

3 ottobre presso Stalle della Poncetta, Dubino (SO) 1 ind (An. Nava e Al. Nava)

10050 Calandro *Anthus campestris*

Migratrice regolare con pochi individui nelle province di Como e di Lecco, ma localizzata al Pian di Spagna (CO) e al Monte Cornizzolo (CO-LC): in quest'ultima località è nidificante. Rara altrove. Da considerarsi, viste le ultime segnalazioni, (cfr. CROS, 2015) come migratore irregolare per la provincia di Sondrio. Accidentale per Monza e Brianza.

19 aprile al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (L. Nigro)

dal 19 aprile al 2 maggio al Pian di Spagna (CO) da 2 a 6 ind (Al. Nava, An. Nava e G. Visentin)

dal 23 al 27 aprile ai Monti di Musso (CO) 1 ind (F. De Lorenzi e G. Fontana)

2 maggio a Dubino (SO) 1 ind (R. Brembilla)

dal 26 aprile al 9 maggio a Baletroni, Dubino (SO) 2 ind (E. Mozzetti)

7 maggio a Cogliate (MB) 1 ind (M. Brambilla e Z. Porro)

10 maggio a Lazzate (MB) 1 ind (W. Sassi)

dal 17 maggio al 3 agosto sul Monte Cornizzolo (LC) da 1 a 2 ind (A. Cavenaghi)

28 giugno sul Monte Palanzone (CO) 1 ind (M. Galuppi)

10120 Pispola golarossa *Anthus cervinus*

Migratrice regolare con pochi individui in provincia di Como ma quasi unicamente al Pian di Spagna (CO). Nelle provincia di Lecco è accidentale e l'osservazione riportata sarebbe la terza. Con le segnalazioni sotto indicate è da considerare come migratrice irregolare per la provincia di Sondrio (cfr. CROS, 2015; Ornitho.it).

19 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava ed altri)

27 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava e An. Nava)

27 aprile a Baletroni, Dubino (SO) 1 ind (Al. Nava e An. Nava)

dal 28 aprile al 16 maggio al Pian di Spagna (CO) da 1 a 5 ind (M. Fransci, e E. Bonini)

2 maggio a Delebio (SO) 1 ind (M. Fransci)

4 maggio a Baletroni, Dubino (SO) 2 ind (E. Viganò)

2 ottobre alla Poncia, Oggiono (LC) più di 3 ind (E. Viganò)

2 novembre a Carimate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

Fringillidae

17170 Frosone *Coccothraustes coccothraustes*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare ma localizzata nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; per la provincia di Monza e Brianza

è migratrice regolare, svernante regolare e probabilmente nidificante. Nell'inverno 2014-2015 si è notata una massiccia presenza d'individui durante la migrazione e lo svernamento.

Particolari concentrazioni:

23 gennaio nella Riserva Naturale Lago di Piano (CO) più di 100 ind (V. Perin)

27 febbraio a Lurago Marinone (CO) c. 50 ind (S. Colaone)

2 marzo presso la Riserva Naturale Lago di Piano (CO) c. 100 ind (V. Perin)

26 aprile presso la Riserva Naturale Lago di Piano (CO) c. 50 ind (V. Perin)

Osservazioni in periodo riproduttivo:

19 maggio a Cantù (CO) 1 ind (M. Brambilla)

7 giugno a Gajum, Prim'Alpe, Canzo (CO) 1 ind (M. Galuppi)

7 giugno al Monte Cornizzolo (CO-LC) 1 ind (M. Galuppi)

dal 28 giugno al 4 luglio a Capiago Intimiano (CO) da 2 a 5 ind tra cui 3 imm (W. Sassi)

17100 Ciuffolotto *Pyrrhula pyrrhula*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Accidentale per la provincia di Monza e Brianza: si tratterebbe della terza segnalazione (cfr. CROS, 2015).

17 marzo al Parco di Monza (MB) 1 f (N. Mantegazza)

16790 Ciuffolotto scarlatto *Carpodacus erythrinus*

Specie accidentale nelle province di Lecco e di Como: per quest'ultima si tratterebbe della quarta segnalazione (cfr. CROS, 2015).

24 settembre all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

16630 Organetto *Acanthis flammea*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare in provincia di Lecco e di Sondrio. Migratrice e svernante regolare anche se con pochi individui e possibile nidificante in quella di Como. Accidentale per Monza e Brianza.

Località insolita:

30 dicembre all'Alpe Giumello, Casargo (LC) 3 ind (G. Corti)

16660 Crociere *Loxia curvirostra*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare ma localizzato nelle province di Como, di Sondrio e di Lecco, in quella di Monza e Brianza è solo migratrice irregolare.

21 dicembre all'Oasi WWF Fosso del Ronchetto, Seveso (MB) 1 ind (M. Brambilla)

21 dicembre a Seveso (MB) 1 ind (M. Brambilla)

16440 Venturone alpino *Carduelis citrinella*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare, ma localizzata, per la provincia di Sondrio. Migratrice regolare con pochi individui e svernante regolare

- localizzato nelle province di Como e di Lecco.
 30 marzo all'Alpe Giumello (LC) 6 ind (E. Viganò)
 25 ottobre all'Alpe Giumello (LC) 8 ind (P. Bonvicini)
 27 ottobre al Monte San Primo (CO) più di 10 ind (P. Bonvicini)
 2 novembre al Rifugio Giovio (CO) più di 5 ind (P. Bonvicini)
 29 dicembre al Monte San Primo (CO) più di 10 ind (G. Cima)
 Località insolita per la quota:
 24 settembre all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

16540 Lucherino *Carduelis spinus*

- La specie è presente tutto l'anno nelle province di Sondrio e di Lecco ed è nidificante regolare per Sondrio, mentre è irregolare e localizzata per Lecco. Migratrice e svernante regolare per le province di Como e di Monza e Brianza.
 Osservazione in periodo riproduttivo:
 14 luglio all'Alpe Giumello, Casargo (LC) 2 o 3 ind (R. Brembilla)

Emberizidae

18820 Strillozzo *Emberiza calandra*

- La specie negli ultimi vent'anni ha subito una drastica riduzione e scomparsa nei nostri territori e perciò la fenologia è stata rivista in base ai dati disponibili. Infatti nel passato era citata come comune ma senza altre indicazioni. Risulta perciò accidentale in tutte le province: per Como sono note 5 segnalazioni, per Monza e Brianza sono 4, per Lecco sono 7. Le segnalazioni riportate sarebbero le prime per la provincia di Sondrio e la specie è da considerarsi accidentale. Per Como sarebbero la sesta e settima osservazione.
 8 maggio a Delebio (SO) 1 ind (M. Fransci)
 15 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava, An Nava e P. Bonvicini)
 dal 14 al 15 giugno a Baletroni, Dubino (SO) 1 ind in canto (Al. Nava, An. Nava)

18570 Zigolo giallo *Emberiza citronella*

- Presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Migratrice e svernante irregolare nella provincia di Monza e Brianza.
 4 marzo a Vimercate (MB) 2 ind (G. Corti)
 3 aprile a Vimercate (MB) 2 ind (L. Solito de Solis)
 11 novembre ai Cariggi di Renate (MB) 1 ind (F. Ornaghi)

18600 Zigolo muciatto *Emberiza cia*

- Presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; per la provincia di Monza e Brianza è da considerarsi come migratrice regolare con pochi individui e svernante irregolare.
 3 novembre a Lentate sul Seveso (MB) 1 ind (W. Sassi)

18660 Ortolano *Emberiza hortulana*

Migratrice regolare ma con pochi individui in provincia di Como e di Lecco.
Migratrice irregolare per la provincia di Sondrio. Accidentale per Monza e Brianza: quella riportata sarebbe la quinta segnalazione.

Anche nel 2015 sono state numerose le osservazioni al Pian di Spagna (CO).

Concentrazioni significative:

dal 1 al 2 maggio al Pian di Spagna (CO) c. 30 ind (Al. Nava e An. Nava)

22 agosto al Pian di Spagna (CO) più di 10 ind (Al. Nava e R. Nava)

Altre località:

24 aprile a Merate (LC) 2 ind (G. Redaelli)

26 aprile a Dervio (LC) 2 ind (C. Pedretti)

26 aprile all'Erbiola, Colico (LC) 6 ind (E. Viganò)

26 aprile a Lissone (MB) 1 ind (Al. Nava e An. Nava)

1 maggio a Delebio (SO) 1 ind (F. Bonini)

1 maggio all'Erbiola, Colico (LC) 1 ind (Rob. Rota e Rom. Rota)

3 maggio alla Poncia di Oggiono (LC) 1 ind (P. Bonvicini)

18580 Zigolo nero *Emberiza cirulus*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare ma localizzato nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; accidentale nella provincia di Monza e Brianza.

Si riportano le località, dove è stato osservato in periodo riproduttivo nel 2015 in provincia di Como: San Fermo della Battaglia; Como; Cascina Bianca, Caslino d'Erba; Agriturismo Giacomino, Sorico; Monte Cornizzolo (CO-LC). Per Lecco: Sala al Barro, Galbiate; Crebbio, Abbazia Lariana; Valle Santa Croce, Perego; Cascina Galbusera Nera, Perego; Montevecchia; Sirtori; Rovagnate; Missaglia; Monticello Brianza; Somana, Mandello del Lario; lungo SP63 per Morterone; tra Bartesate e Mozzate, Galbiate.

18810 Zigolo capinero *Emberiza melanocephala*

Specie accidentale per le province di Como e di Lecco. Per Monza e Brianza è da considerare accidentale in quanto si tratterebbe della prima osservazione.

21 maggio a Lazzate (MB) 1 m (W. Sassi ed altri)

SPECIE ESOTICHE

Anseriformes

Anatidae

01560 Oca cigno *Anser cygnoides*

Specie aufuga. Presente tutto l'anno nelle province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza, ma molto localizzata. Nel 2015 è stata osservata regolarmente ai Giardini della Villa Reale di Monza (MB) con 2 ind, all'Oasi di Baggero (CO) con 1 ind e a Dorio (LC) con 1 ind. Per la Cava di Baggero (CO) le segnalazioni si limitano al periodo 17 febbraio-13 marzo.

Altre località:

4 febbraio a Sorico (CO) 4 ind (P. Bonvicini)

1 settembre a Pianello del Lario (CO) 4 ind (G. Fontana)

17 settembre a Pianello del Lario (CO) 4 ind (G. Fontana)

16 ottobre a Moiana, Merone (CO) 1 ind (C. Pedretti)

dal 25 al 28 novembre a Pianello del Lario (CO) 2 ind (G. Fontana)

01770 Anatra sposa *Aix sponsa*

Specie aufuga.

29 marzo al Pian di Spagna (CO) 1 m (M. Fransci, F. Bonini e G. Fontana)

dal 30 marzo al 16 maggio a Gera Lario (CO) 1 m (G. Fontana)

Psittaciformes

Psittaculidae

Inseparabile facciarosa *Agapornis roseicollis*

Specie originaria dell'Africa, i soggetti osservati sono sicuramente fuggiti dalla cattività.

17 luglio a Meda (MB) 1 ind (M. Galuppi)

Parrocchetto ondulato *Melopsittacus undulatus*

Specie aufuga.

19 maggio a Verderio Inferiore (LC) 1 ind (G. Colombo)

Cacatuidae

Calopsitta *Nymphicus hollandicus*

Specie aufuga.

17 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (C. Foglini)

IBRIDI

Anseriformes

Anatidae

Ibrido moretta x moriglione

Si riporta questo caso di anatra ibrida perché facilmente confondibile con le due specie parentali e soprattutto con la Moretta grigia. Probabilmente uno di quelli segnalati a Domaso(CO) è lo stesso soggetto osservato nel 2010, nel 2012 e nel 2014 (CROS, 2011; CROS, 2013; CROS, 2015).

dal 10 al 20 gennaio a Domaso (CO) 1 ind (P. Bonvicini)

10 gennaio alla palude di Bivio (LC) 2 ind (1m e 1f) (G. Bazzi, Li. Bazzi e C. Foglini)

CORREZIONI: Annuario 2012, pag. 8

il dato sotto riportato è errato in quanto inesistente: Anatra mandarina
4 maggio in Alto Lario (CO-LC) 2 ind (M. Brambilla)

AGGIUNTE: Nell'annuario 2013 (CROS, 2014) per un errore di stampa non è stata pubblicata questa importante segnalazione.

Stercorariidae

05670 Labbo *Stercorarius pomarinus*

Si tratterebbe della prima segnalazione per la provincia di Como; la specie è perciò da considerarsi accidentale.

5 ottobre 2013 a Gera Lario (CO) 1 imm (Al. Nava ed altri)

BIBLIOGRAFIA

- BACCETTI N., FRACASSO G. e GOTTI C., 2014 – La lista CISO-COI degli uccelli italiani - Parte seconda: le specie naturalizzate (cat. C) e le categorie “di servizio” (cat. D, E, X). Avocetta, 38: 1-21
- BONVICINI P. e AGOSTANI G., 1993 – Elenco degli uccelli delle province di Como e di Lecco. Atti Mus. Civ. Orn. Sc. Nat. Varenna, 1: 5-19
- BRICHETTI P. e FRACASSO G. 2003 – Ornitologia Italiana 1. Gaviidae - Falconidae. Alberto Perdisa Editore, Bologna
- BRICHETTI P. e FRACASSO G. 2004 – Ornitologia Italiana 2. Tetraonidae-Scolopacidae. Alberto Perdisa Editore, Bologna
- BRICHETTI P. e FRACASSO G. 2006 – Ornitologia Italiana 3. Stercorariidae-Caprimulgidae. Alberto Perdisa Editore, Bologna
- BRICHETTI P. e FRACASSO G. 2007 – Ornitologia Italiana 4. Apodidae-Prunellidae. Oasi Alberto Perdisa Editore, Bologna
- BRICHETTI P. e FRACASSO G. 2008 – Ornitologia Italiana 5. Turdidae-Cisticolidae. Oasi Alberto Perdisa Editore, Bologna
- BRICHETTI P. e FRACASSO G. 2010 – Ornitologia Italiana 6. Sylviidae-Paradoxornithidae. Oasi Alberto Perdisa Editore, Bologna
- BRICHETTI P. e FRACASSO G., 2011 – Ornitologia Italiana 7. Paridae-Corvidae. Oasi Alberto Perdisa Editore, Bologna
- BRICHETTI P. e FRACASSO G., 2013a – Ornitologia Italiana. Vol. 8. Sturnidae – Fringillidae. Alberto Perdisa Editore, Bologna
- BRICHETTI P. e FRACASSO G., 2013b – Ornitologia Italiana. Vol. 1. Parte prima: Gaviidae – Phoenicopteridae. Oasi Alberto Perdisa Editore, Bologna
- BRICHETTI P. e FRACASSO G., 2013c – Ornitologia Italiana. Vol. 1. Parte seconda: Anatidae. Oasi Alberto Perdisa Editore, Bologna
- BRICHETTI P. e FRACASSO G., 2013d – Ornitologia Italiana. Vol. 1. Parte terza: Pandionidae-Falconidae. Oasi Alberto Perdisa Editore, Bologna
- BRICHETTI P. e FRACASSO G., 2015a – Ornitologia Italiana. Vol. 9. Emberizidae. Aggiornamenti e Check list. Edizioni Belvedere, Latina

- BRICHETTI P. e FRACASSO G., 2015b – Check-list degli uccelli italiani aggiornata al 2014. Riv. Ital. Orn., 85:31-50
- CASTELLI G. D'AMELIO P. e HAAS M., 2014 - Lista ornitica del Palearctico Occidentale - Ebn Italia (vers. 1.0 - 01/2014). <http://www.ebnitalia.it/easyNews/NewsLeggi.asp?NewsID=29>
- C.R.O.S. (a cura di Agostani G., Bazzi G., Bazzi L., Bonvicini P., Brembilla R., Ornaghi F., Pirotta G., Redaelli G.), 2007 – ANNUARIO CROS 2006. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bazzi G., Bazzi L., Bonvicini P., Brembilla R., Ornaghi F., Pirotta G., Spinelli D.), 2008 – ANNUARIO CROS 2007. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bazzi G., Bazzi L., Bonvicini P., Brembilla R., Ornaghi F., Orsenigo F. e Sassi W.), 2009 – ANNUARIO CROS 2008. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bazzi G., Bazzi L., Bonvicini P., Nava Al., Ornaghi F., Orsenigo F. e Sassi W.), 2010 - ANNUARIO CROS 2009. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bonvicini P., Bazzi G., Bazzi L., Nava Al., Ornaghi F., Brigo M.), 2011 - ANNUARIO CROS 2010. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bonvicini P., Barattieri M., Bazzi G., Brigo M., Galimberti A., Nava Al. e Ornaghi F.), 2012 - ANNUARIO CROS 2011. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bonvicini P., Barattieri M., Ornaghi F.), 2013 - ANNUARIO CROS 2012. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bonvicini P., Barattieri M., Nava Al.), 2014 - ANNUARIO CROS 2013. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bonvicini P., Barattieri M., Bazzi G. e Sassi W.), 2015 - ANNUARIO CROS 2014. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- GARAVAGLIA R. e coll., 2001 – Italian Regional Check-lists. Lombardia aggiornata al 2000. (da BRICHETTI P., 1990, Check-list degli uccelli della Lombardia aggiornata al 1988. In BRICHETTI P. e FASOLA M., 1990 – Atlante degli uccelli nidificanti in Lombardia 1983-1987. Ed. Ramperto, Brescia: 233-236) EBN Italia. <http://www.ebnitalia.it/lists/lombardia.htm>
- MARTORELLI G., 1960 – Uccelli d'Italia. Rizzoli ed., Milano
- VIGANÒ E. A., 1998 – Nidificazione del Falco di palude, *Circus aeruginosus*, in provincia di Como e di Lecco (Lombardia). Riv. ital. Orn., 68: 222-223
- VIGORITA V. e CUCÉ L. (a cura di), 2008 – La Fauna selvatica in Lombardia. Rapporto 2008 su distribuzione, abbondanza e stato di conservazione di uccelli e mammiferi. Regione Lombardia, Direzione Generale Agricoltura

I CENSIMENTI DEGLI UCCELLI ACQUATICI SVERNANTI IN PROVINCIA DI LECCO E DI COMO

di Giuliana Pirotta

Da segnalare durante il censimento di novembre 2014, la straordinaria presenza di una giovane Moretta codona sul lago di Garlate e 5 Gabbianelli sul ramo di Lecco.

Nell'IWC di gennaio 2015, si rilevano di particolare: 5 oche facciabianca inanellate, che sverneranno per tutto il periodo sul lungo lago di Domaso, 2 Orchi marini in alto Lario, 1 Smergo minore sul lago di Garlate, 1 Strolaga mezzana sul lago di Pusiano. Fra gli ardeidi, si segnala la crescente presenza di Aironi bianchi maggiori: ben 17 individui distribuiti nelle diverse aree umide. Un solo Gabbiano nordico nell'alto Lario, e un Gabbiano pontico al lago di Olginate.

Di seguito le aree di rilevamento, i dati relativi al censimento del 22 novembre 2014 e del 10 gennaio 2015 (IWC).

	codici INFS e aree	
A) Pian di Spagna - Lago di Mezzola	SO0201	Lago di Mezzola
	SO0202	Fiume Mera: Ponte del Passo - Lago di Como
	SO0203	Fiume Mera: Ponte del Passo - Lago di Mezzola
	SO0205	Pozzo di Riva
	CO0104	Fiume Adda: S.Agata - Lago di Como
	SO0204	Pian di Spagna - Borgofrancone
B) Lario:nord	CO0102	Lago di Como nord sponda orientale
	CO0103	Lago di Como tra Dervio - Rezzonico e Bellagio
C) Lario SW	CO0104	Ramo di Como
D) Lario SE	CO0105	Ramo di Lecco
E) Lago di Alserio	CO0404	Lago di Alserio
F) Lago di Pusiano	CO0403	Lago di Pusiano
G) Lago di Annone	CO0402	Lago di Annone
H) Lago di Garlate	CO0106	Lago di Garlate
I) Lago di Olginate	CO0107	Lago di Olginate
L) Fiume Adda e Lago di Sartirana	BG0801	Fiume Adda da Olginate a Paderno d'Adda
	CO0501	Lago di Sartirana
M) Lago di Piano	CO0201	Lago di Piano
N) Lago Ceresio ITA	CO0301	Lago Ceresio ITA

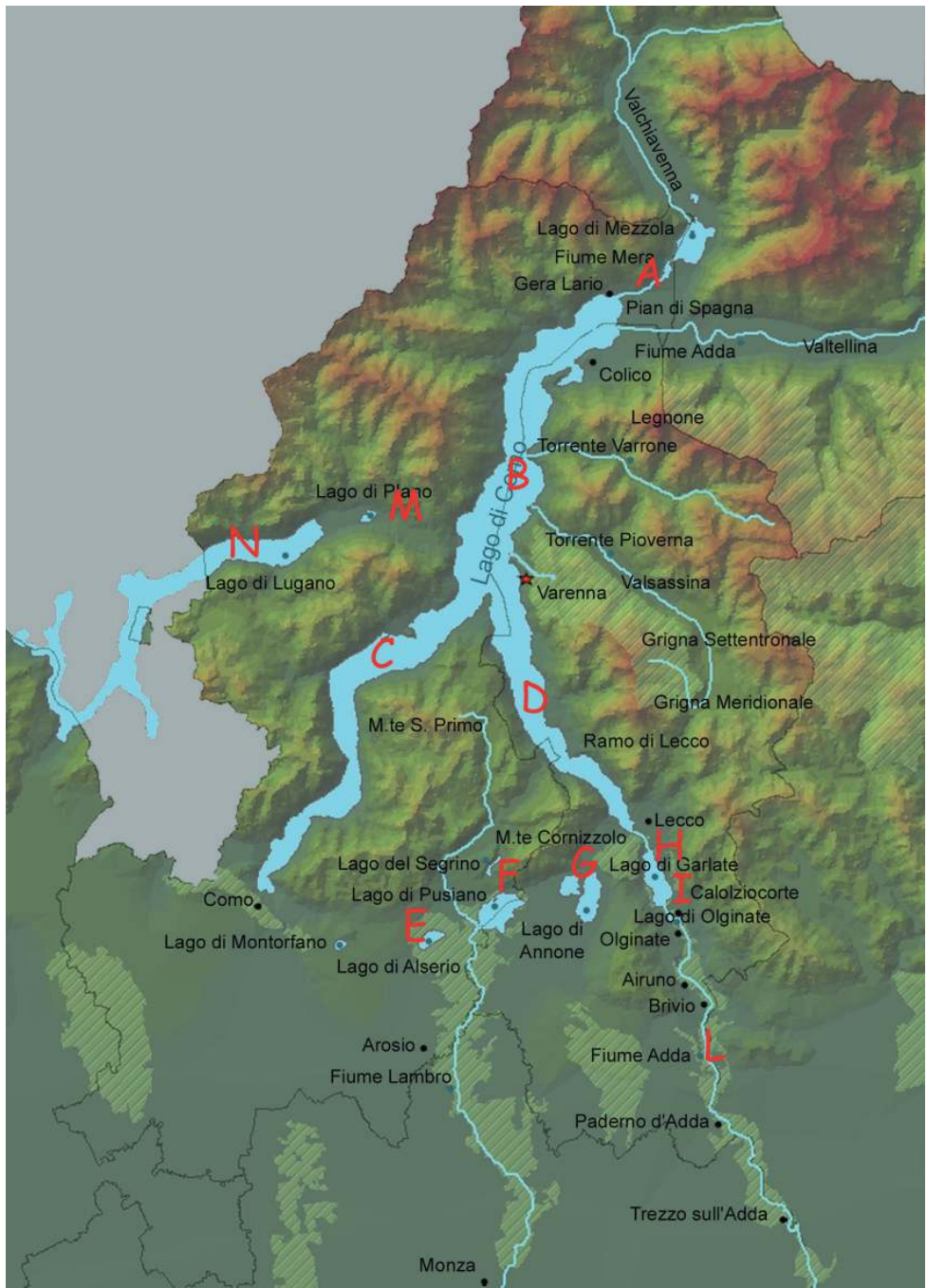


TABELLA RIASSUNTIVA: 22 novembre 2014
CENSIMENTO DEGLI UCCELLI ACQUATICI SVERNANTI

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	
	Pian di Spagna e Lago di Mezzola (non censito)	Lario settentrionale (entrambe le sponde)	Lario: ramo di Como (non censito)	Lario: ramo di Lecco	Lago di Alserio (non censito)	Lago di Pusiano	Lago di Annone (non censito)	Lago di Garlate	Lago di Olginate	Fiume Adda Olginate- Paderno	Lago di Piano	Lago Ceresio ITA (non censito)	TOTALE
Cigno reale		36		35		6		16	27	48	2		170
Canapiglia		2				2				6			10
Alzavola										60			60
Germano reale		401		451		100		61	19	180	48		1260
Mestolone		3											3
Fistione turco								4	4				8
Moriglione		65				1		16	86	54	4		226
Moretta tabaccata										13			13
Moretta codona								1					1
Moretta		47							72	1			120
Edredone		1											1
Smergo maggiore		35		48									83
Ibrido Moretta x Moriglione									1				1
Cormorano		25		12		42		18	13	48	11		169
Tarabuso											1		1
Garzetta				2				2		1			5
Airone bianco maggiore										2			3
Airone cenerino		3		6		1		2	2	20	7		41
Tuffetto		4		6		1		60	68	66			205
Svasso maggiore		176		373		134		55	56	26	9		829
Svasso piccolo		10		11				6					27
Falco di palude										1			1
Porciglione						1			1	2	2		6
Gallinella d'acqua				1		12		4	13	43	5		78
Folaga		848		262		134		244	714	400	28		2630
Gabbiano comune		489		439		168		50	32	81			1259
Gabbianello				5									5
Gavina				3									3
Gabbiano reale		10		53		2							65
TOTALE		2155		1707		604		539	1108	1052	118		7283

TABELLA RIASSUNTIVA: 10 gennaio 2015

CENSIMENTO DEGLI UCCELLI ACQUATICI SVERNANTI

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	
	Pian di Spagna, Lago di Mezzola e Pozzo di Riva	Lario setteentrionale	Lario: ramo di Como	Lario: ramo di Lecco	Lago di Alberto	Lago di Pusiano	Lago di Annone	Lago di Garlate	Lago di Olginate	Fiume Adda Olginate-Paderno Lago di Sartirana	Lago di Piano	Lago Ceresio ITA	TOTALE
Cigno reale	76	62	67	35	2	11	2	24	27	39	2	53	400
Oca facciabianca		5											5
Casarca			1		1								2
Fischione	16				5	3		3		1			17
Canapiglia	41				17				2	53			55
Alzavola	140												212
Germano reale	503	552	996	373	25	100	15	69	92	314	46	248	3333
Mestolone	1				13								14
Fistione turco		2						15		1			18
Moriglione	135	121			25	4		69	183	84	3		624
Moretta tabaccata		1				1				25			27
Moretta	151	26			20	13			175	1	4		390
Edredone		1											1
Orco marino		2											2
Smergo maggiore		53	58	26									137
Smergo minore								1					1
Ibrido Moretta x Moriglione									1	2			3
Strolaga mezzana						1							1
Cormorano	37	54	60	11	57	70	270	17	103	30	72		781
Tarabuso	2						1			2	1		6
Garzetta									2	2			4
Airone bianco maggiore	5					2	4		2	2	2		17
Airone cenerino	24	15	35	4	4	10	25	1	9	25	7	4	163
Tuffetto	126	21			2	1		52	160	208			570
Svasso maggiore	23	231	139	275	15	415	205	118	68	51	15	158	1713
Svasso piccolo	16	44		6	8	1		60					135
Falco di palude										1			1
Albanella reale										1			1
Porciglione	4				1	2			2	10	4		23
Gallinella d'acqua	15	4		2	12	20	4	20	27	134	2		240
Folaga	833	1506	424	204	38	179	21	731	436	536	25	164	5097
Beccaccino	3								1	6			10
Piro piro piccolo										1			1
Gabbiano comune	351	591	793	719	3	171	47	48		103		163	2989
Gavina		15		17		4	3	1	1				41
Gabbiano reale nordico		1											1
Gabbiano reale	14	24	33	48	5	1	8	4	3				140
Gabbiano reale pontico									1				1
TOTALE	2516	3331	2606	1720	253	1009	605	1233	1294	1635	183	790	17175

L'attività fin qui svolta ha potuto realizzarsi grazie all'impegno e al contributo dei coordinatori e dei rilevatori del C.R.O.S., che si sono adoperati per l'organizzazione e la realizzazione dei censimenti, in collaborazione con gli Agenti di Polizia Provinciale delle Amministrazioni di Como, Lecco e Sondrio, con le Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.) del Parco Adda Nord, del Parco Valle Lambro e della Comunità Montana Valle del Lario e del Ceresio.

FOTO-REPORT 2015

A cura di Roberto Brembilla

Nel 2015 sul blog www.crosvarenna.it sono stati pubblicati 263 post. La maggior parte di questi riportano immagini di uccelli fotografati sul nostro territorio. Di seguito una selezione di immagini delle specie più significative.



Oca facciabianca
Domaso (CO)
Gennaio (foto A. Viscardi)



Astore
Pian di Spagna (CO)
Gennaio (foto G. Fontana)



*Smeriglio
Pian di Spagna (CO)
Gennaio (foto G. Fontana)*



*Tarabuso
Lago di Sartirana (LC)
Febbraio (foto G. Cima)*



*Gru
Pian di Spagna (CO)
Marzo (foto B. Sudolska)*

Combattente
Gera Lario (CO)
Marzo (foto G. Fontana)

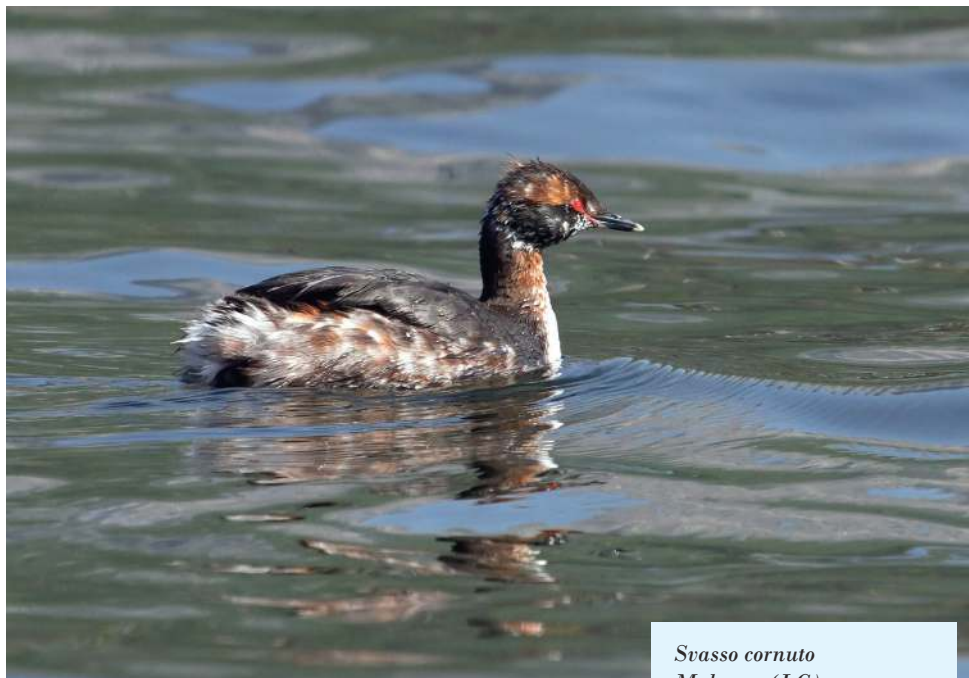


Piro piro culbianco
Pian di Spagna (CO)
Marzo (foto M. Fransci)

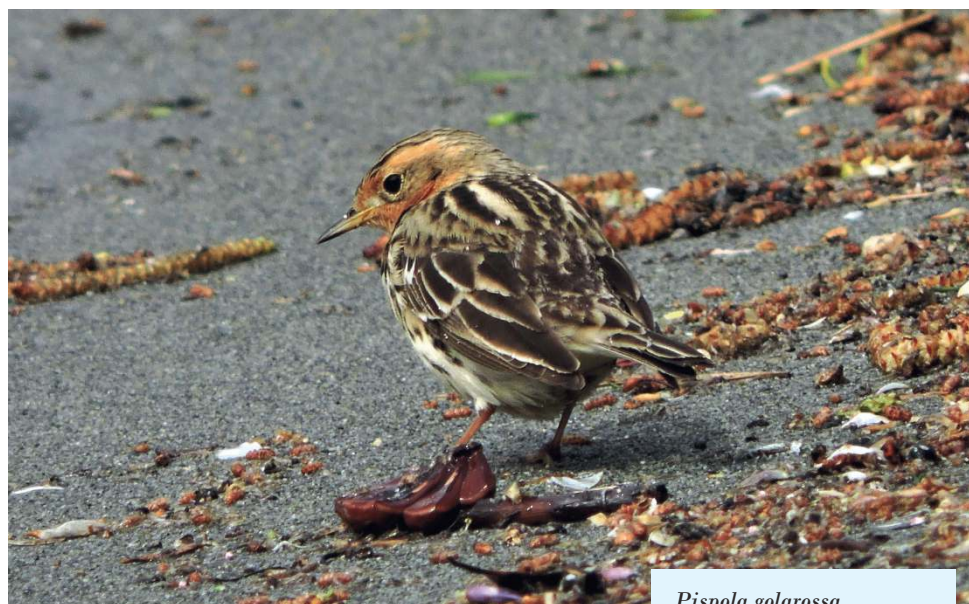


Airone bianco maggiore
Oasi dell'Alberone, Villa d'Adda (BG)
Aprile (foto G. Cima)





Svasso cornuto
Malgrate (LC)
Aprile (foto R. Brembilla)



Pispola golarossa
Pian di Spagna (CO)
Aprile (foto Al. Nava)



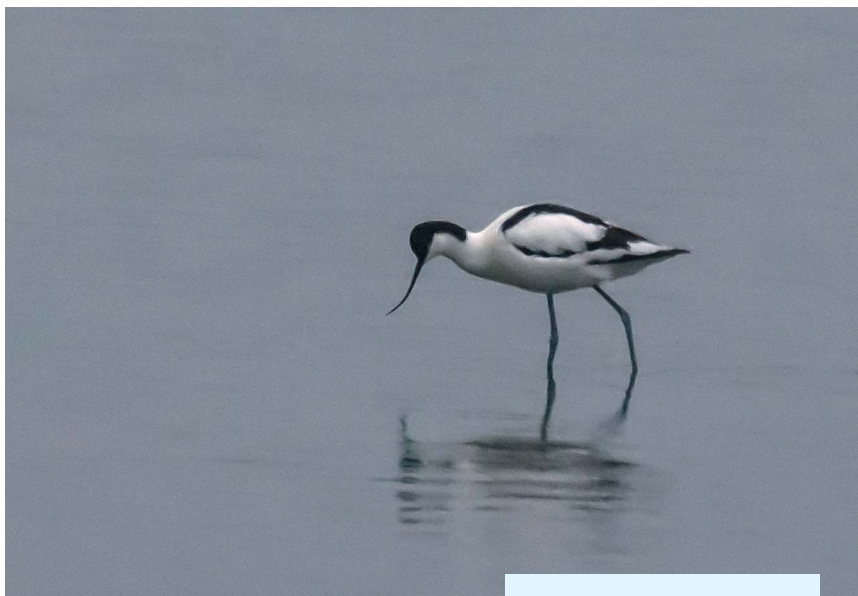
Falco di palude
Pian di Spagna (CO)
Aprile (foto A. F. Bonini)



Albanella minore
Pian di Spagna (CO)
Aprile (foto G. Fontana)



Albanella pallida
Pian di Spagna (CO)
Aprile (foto M. Fransci)



Avocetta
Gera Lario (CO)
Maggio(foto G. Fontana)



Calandro
Pian di Spagna (CO)
Maggio(foto R. Brembilla)



Averla capirossa
Lambrone, Erba (CO)
Maggio (foto L. Rizzi)



Ghiandaia marina
Pian di Spagna (CO)
Maggio (foto Al. Nava)



Falco cuculo
Pian di Spagna (CO)
Maggio (foto Al. Nava e G. Cima)



Cicogna bianca
Osnago (LC)
Giugno (foto G. Corti)



Grifone
Monti di Musso (CO)
Luglio (foto G. Fontana)

Gabbiano corallino
Abbadia Lariana (LC)
Luglio (foto R. Brembilla)





*Pantana
Pian di Spagna (CO)
Luglio (foto R. Brembilla)*

*Labbo
Alto Lario (CO-LC)
Agosto (foto A. Bonini e F. Bonini)*



*Gabbianello
Gera Lario (CO)
Agosto (foto G. Fontana)*



*Voltolino
Lago di Olginate (LC)
Settembre (foto A. Cavenaghi)*

Lui forestiero
Lambrone, Erba (CO)
Ottobre (foto A. Galimberti)



Orco marino
Lago di Garlate (LC)
Novembre (foto G. Cima)

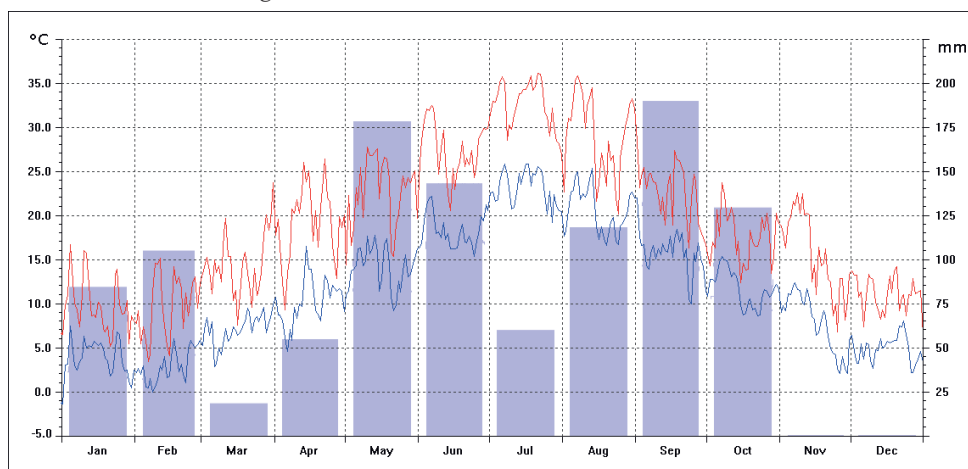


Smergo minore
Lecco (LC)
Dicembre (foto R. Brembilla)



ANALISI METEO-CLIMATOLOGICA DEL 2015 IN LOMBARDIA

A cura di Matteo Negri



Andamento delle temperature giornaliere massime e minime e delle precipitazioni mensili registrate nel 2015 dalla stazione meteorologica di Lecco (www.meteolecco.it). Notare l'intensa e semi-permanente onda calda estiva da inizio luglio a metà agosto, nonché la forte anomalia pluviometrica negativa (totale assenza di piogge!) negli ultimi due mesi dell'anno.

Il 2015 ha rievocato gli spiriti di anomalie passate. Sei settimane di caldo estenuante tra luglio ed inizio agosto, con apice dell'arsura ai livelli del 2003, sono riuscite a far rimpiangere la capricciosa “estate” 2014. A seguire, una lunghissima fase siccitosa tardo-autunnale, protrattasi fino a inverno inoltrato, ha riportato alla mente gli inverni brulli di fine anni ottanta.

I primi momenti dell'anno, a conti fatti, non ci regalano particolari emozioni. Gennaio parte in sordina: tempo piatto e mite, poi qualche pioggia ma niente neve a basse quote, se non – fatto curioso – qualche fiocco proprio nei “giorni della merla”. Febbraio cerca di rimediare con improvvise pillole d'entusiasmo: a una notte di rovesci nevosi sulle pianure del Cremonese (sommese come non capitava da decenni), seguono episodi di föhn burrascoso in Alto Lario. Marzo? Calma piatta: precipitazioni modeste, temperature livellate, totale assenza di irruzioni gelide o d'anticipi di primavera. Se è vero che “in aprile ogni goccia è un barile”, tempi duri per i viticoltori: gran parte della regione fatica a raggiungere la metà della pluviometria attesa. AAA perturbazioni primaverili cercansi: una perdurante stabilità atmosferica mantiene il tempo asciutto e le temperature ben al di sopra delle medie. E' compito di maggio rimettere in moto la macchina del tempo: la variabilità perturbata si riaffaccia sul nostro territorio, distribuendo preziose piogge in modo particolare nelle aree alpine e prealpine, utili a colmare gli invasi per affrontare la stagione estiva.

Giugno parte forte ma inciampa al primo ostacolo: dopo qualche giorno con estremi già ben oltre i 30°C, una vivace circolazione depressionaria mette in difficoltà le attività all'aperto per più di metà mese. C'è chi teme un bis della "pazza" estate 2014... ma si sbaglia di grosso. Luglio 2015 diventa un autentico incubo per chi soffre il caldo afoso: massime diurne spesso superiori ai 35°C ed estremi notturni da Cambogia (29°C di minima a Milano Brera il giorno 22!) mettono a dura prova anche i più tenaci "caldofili". Un temporaneo "break" temporalesco a cavallo con agosto consente di tornare a respirare, ma la vera svolta giunge proprio nel momento meno opportuno: giusto prima di Ferragosto. E' la beffa: dopo una sequela di settimane invivibili per la calura eccessiva in città, piovaski quasi quotidiani funestano il periodo di ferie per eccellenza, proiettando i vacanzieri in un contesto a tratti autunnale. Magra consolazione (ed ultimo treno) la parentesi anticiclonica nella settimana conclusiva del mese, dal momento che settembre decide di trasportarci in autunno per direttissima, risultando da subito perturbato e addirittura più fresco della media (fatto assai raro di questi tempi!). Ottobre accontenta un po' tutti: cieli grigi e primi freddi di stagione, non senza la precoce comparsa della neve da quote di media montagna, lasciano quindi spazio a miti giornate di sole tra foliage da cartolina. Ed ecco il passo che non t'aspetti: dopo anni di alluvioni novembrine e nevicate abbondanti sulle Alpi, con apertura degli impianti sciistici già prima dell'Immacolata, la ruota della meteo decide di chiudere i rubinetti a doppia mandata. Da fine ottobre a inizio febbraio (!!!) Alpi e Prealpi rimangono quasi completamente a secco di precipitazioni. Un incontrastato dominio anticiclonico, di rara estensione e persistenza, nasconde la Val Padana in una cappa di nebbie ed inquinanti, mentre sui monti si passeggia in maglietta tra alpeggi marroni e tristi lingue di neve artificiale.

GENNAIO

L'anno si apre mite e asciutto, dai monti al piano. Dopo una prima parte di gennaio tiepida e pressoché priva di precipitazioni, con un paio di picchi di calore importanti, dalla metà del mese si osserva una generale flessione delle temperature, con ripetute occasioni perturbate.

La prima decade è stata caratterizzata dal dominio incontrastato dell'anticiclone delle Azzorre, dislocato in sede permanente su buona parte dell'Europa occidentale e del Mediterraneo. Le perturbazioni atlantiche, costrette ad assumere una traiettoria più settentrionale per aggirare il muro d'alta pressione, si sono così infrante a ridosso dell'Arco Alpino, dando luogo a ripetuti episodi di föhn (notevole quello del giorno 10, con massime attorno ai 15/20°C). Con la seconda decade si è progressivamente riattivato un tipo di tempo semi-zonale, ossia caratterizzato da un flusso occidentale umido a latitudine più meridionale, non particolarmente freddo, con alternanza di perturbazioni e brevi rimonte anticicloniche.

Tale contesto ha favorito le prime significative nevicate di stagione su Alpi e Prealpi, dopo una prima parte dell'inverno piuttosto avara in tal senso. In pianura le piogge sono cadute in prevalenza sui settori centro-occidentali. Il mese si è concluso sotto l'irruzione di masse d'aria più fredda di natura artica, che hanno originato depressioni mediterranee più o meno approfondite. Diverse nevicate di tipo altimetrico hanno interessato prima i rilievi ed infine, nei giorni 29 e 30, anche i fondovalle e le pianure.

Nel complesso le temperature si sono mantenute al di sopra della media, anomalia un po' meno evidente negli estremi minimi delle zone di pianura, in virtù delle frequenti notti serene che hanno permesso un apprezzabile calo termico per irraggiamento. Da segnalare l'assenza di nebbie persistenti: le temperature pomeridiane nelle basse pianure sono risultate di poco inferiori rispetto alle zone collinari, condizione frequente in tempi recenti ma poco affine alla climatologia lombarda conosciuta dalle generazioni passate. Nella norma, invece, l'ammontare pluviometrico, con precipitazioni concentrate nella seconda parte del mese, diffuse in modo più generoso sui contrafforti prealpini (150-200mm sulle Orobie centrali). La neve a bassa quota di fine mese ha interessato soprattutto la Valtellina (fino a 10 cm) e in generale la media-alta pianura a ovest dell'Adda (2-5 cm).

FEBBRAIO

Febbraio 2015 presenta un quadro termico sostanzialmente vicino a quello descritto dalle medie, seppur con precipitazioni – anche nevose – un po' più abbondanti delle attese su buona parte del territorio.

Il mese è iniziato all'insegna del bel tempo, con le correnti atlantiche a scorrere settentrionali e le nostre regioni ancora protette dall'arco alpino. A seguire l'ingresso di una più profonda saccatura, colma d'aria gelida in quota, ha riportato il maltempo sulla nostra regione. Precipitazioni copiose (anche convettive, fatto insolito per il periodo) e neve fino a bassa quota hanno interessato gran parte delle pianure lombarde centro-orientali, in modo particolare nel Cremonese (quasi 40cm in una sola notte, tra i giorni 5 e 6). Nella seconda settimana del mese l'estendersi di un'area d'alta pressione in direzione dell'Europa centro-meridionale ha riportato qualche giorno di tempo stabile, non prima di aver sferzato le nostre aree prealpine di fondovalle con una furiosa tempesta di föhn (raffiche fino a 150km/h in Alto Lario il giorno 8). Verso la metà del mese, tuttavia, una perturbazione atlantica proveniente dalle Isole britanniche ha causato un nuovo significativo peggioramento del tempo, con la neve che è tornata ad imbiancare la nostra regione fino a quote collinari e – localmente – anche le alte pianure del Varesotto, Comasco, Lecchese e medio-bassa Valtellina. Negli ultimi giorni della seconda decade il tempo è tornato a ristabilirsi, ma non per molto: già dal giorno 21 l'alta pressione ha di nuovo ceduto il passo a una saccatura atlantica che ha portato piogge abbondanti e

neviccate copiose oltre i 6-700 metri di quota. Dal giorno 23, e fino al termine del mese, ha preso corpo un tipo di tempo moderatamente stabile, secco ma soleggiato solo in parte, complice il passaggio della coda di alcuni sistemi frontali in centro Europa, che hanno solo sfiorato la nostra regione lasciandola sotto asciutti venti di föhn.

Le temperature, a conti fatti, sono oscillate attorno alle medie stagionali, seppur registrando una lieve anomalia positiva sulle pianure centrali e, all'opposto, una leggera deviazione negativa in prossimità dei rilievi alpini e oltrepadani. Questo scenario è caratteristico della presenza di un tipo di circolazione marcatamente nord-occidentale, condizione che esalta il ruolo dello sbarramento delle Alpi: l'aria fredda, in sostanza, raggiunge e sedimenta nei bassi strati padani con molta più difficoltà e lentezza rispetto alle zone vallive di medio-alta quota, il cui interessamento è più immediato e diretto. Il quadro precipitativo evidenzia accumuli complessivi importanti per il mese in questione (tra 100 e 200 mm su buona parte della regione), con eccezione del Pavese sud-occidentale e dei rilievi Prealpini e soprattutto Alpini centro-orientali, segnatamente la medio-alta Valtellina, rimasta quasi a secco. Da segnalare come una consistente misura delle precipitazioni sia avvenuta, anche al piano, sotto forma di neve: gli accumuli più significativi (oltre 100 cm) hanno interessato le aree poste oltre i 1000 m s.l.m. in Valchiavenna, parte delle Prealpi Comasche e Triangolo Lariano. Ben più modesti i valori misurati nelle pianure, con 10-20cm mensili nelle province occidentali, da 0 a 10 su quelle orientali.



8 febbraio 2015 – Venti tempestosi di Föhn in località Dorio (LC), una delle zone interessate dalle raffiche più violente (picchi di 150 km/h in alto Lario).

Foto di Silvio Sandonini

MARZO

Il primo mese della primavera meteorologica si dimostra povero di emozioni: precipitazioni modeste (specie nel comparto alpino), temperature stazionarie su livelli un poco superiori alla norma, assenza di irruzioni fredde o di afflussi d'aria mite subtropicale, fatta esclusione per la breve “scaldata” in coda alla terza decade.

Per tutto il periodo nessun apprezzabile scambio meridiano di calore è riuscito a dar luogo a perturbazioni organizzate in Lombardia. La nostra regione ha osservato solo qualche breve parentesi instabile, con interessamento marginale da parte di ciclogenesi attivate nel mar Tirreno, troppo a sud per riuscire a coinvolgere in maniera diretta la Lombardia, se non nelle province più meridionali. Sotto il profilo sinottico si tratta di una configurazione non rara per marzo, seppur di stampo ancora più invernale che primaverile, con la parte più attiva dei sistemi perturbati che vanno a interessare le regioni italiane centro-meridionali, lasciando il Nord sotto correnti in prevalenza secche e favoniche. A partire dalla seconda metà del mese, a fasi alterne, qualche impulso freddo e instabile ha coinvolto con moto retrogrado la Pianura Padana, portando un po' di piogge in particolare nelle province meridionali a ridosso dell'Emilia. In generale si è assistito a condizioni meteorologiche prettamente variabili, con estremi termici altalenanti attorno alla media del periodo e precipitazioni isolate e maldistribuite sul territorio. L'unica perturbazione atlantica degna di nota ha interessato le nostre regioni all'inizio della terza decade: la circolazione depressionaria, tuttavia, con minimo pressorio eccessivamente lontano (tra Corsica e Toscana), ha limitato il grosso dei fenomeni alle pianure della Bassa. A seguire, negli ultimi giorni del mese, l'avanzata di un'onda di alta pressione dalle Isole Azzorre ha aperto la strada a un clima mite ed asciutto – a tratti ventoso – dai monti al piano.

Sebbene le temperature si siano mantenute mediamente tra uno e due gradi al di sopra della media trentennale 1961-90, lo scarto risulta ben più trascurabile se relazionato all'andamento termico dell'ultimo decennio; in altre parole, un marzo abbastanza mite rispetto agli standard del secolo scorso, ma del tutto assimilabile a quello dei giorni nostri. Il mancato ingresso di perturbazioni atlantiche ben strutturate, in grado di attivare intensi flussi umidi dai quadranti meridionali, ha fatto sì che nelle aree montane mancassero quelle piogge e nevicate copiose tipiche delle prime occasioni perturbate di fine inverno. Le precipitazioni più importanti, con accumuli complessivi fino a 80-100 mm, sono state registrate sulla medio-bassa pianura; per contro, le Alpi Retiche sono rimaste quasi completamente a secco.

APRILE

Aprile, caldo e ventoso, conferma la presenza semi-permanente di un campo d'alta pressione consolidato, in grado di proteggere il nostro territorio dalle perturbazioni provenienti da ovest; giornate limpide e soleggiate, con frequenti episodi di föhn, finiscono per mascherare il volto piovoso della primavera.

Il mese è iniziato all'insegna del bel tempo, con l'Anticiclone delle Azzorre nuovamente proteso verso l'Europa centrale a costringere i fronti perturbati ad addossarsi alle Alpi da nord-ovest. In questa situazione le Alpi offrono protezione alla Pianura Padana: lo scenario meteo è quindi dominato dai venti di caduta, caldi e secchi. Soltanto il giorno 5, proprio in occasione della domenica di Pasqua, l'approfondimento di un minimo barico sull'alto Tirreno ha dato luogo a piogge sparse di lieve entità perlopiù nelle province lombarde meridionali. La seconda decade ha confermato la presenza perentoria di un regime stabile anticiclonico, alimentato da masse d'aria di origine nord-africana. Complice la radiazione solare, che verso la metà di aprile è già paragonabile – come energia complessiva – a quella di fine agosto, le temperature hanno raggiunto e mantenuto per alcuni giorni valori alquanto miti per il periodo (fino a 26/27 °C al piano). A seguire, un temporaneo cedimento del dominio anticiclonico ha consentito l'avanzata di un paio di moderati fronti perturbati, che hanno riportato alcune piogge sparse e, localmente, i primi temporali di stagione. La terza decade, inizialmente stabile e soleggiata per via di una vasta area d'alta pressione centrata sulle isole Britanniche, sul terminare del mese ha finalmente riaperto la strada alle umide correnti atlantiche. Piogge diffuse, accompagnate da alcuni temporali, hanno interessato gran parte della regione, in particolare nei giorni 26, 27 e 30.

Il mese, complice la latitanza delle consuete – e spesso “fresche” – perturbazioni primaverili, è stato caratterizzato da temperature ben al di sopra delle medie di lungo periodo, sia al piano – con maggiore evidenza nei valori massimi – sia e soprattutto sui rilievi. In accordo con la perdurante stabilità atmosferica, gli accumuli mensili sono risultati poco significativi o addirittura scarsi per aprile, statisticamente tra i mesi più bagnati dell'anno. Fatto salvo l'angolo nord-occidentale del territorio lombardo (Varesotto e Comasco occidentale) ed alcune aree della bassa pianura occidentale (quest'ultime a seguito di contributi convettivi circoscritti), su buona parte della regione non si è raggiunto il 50% della pluviometria attesa. Identicamente a marzo, l'alta Valtellina (Alpi Retiche) ha conquistato il primato del territorio più avaro di precipitazioni.

MAGGIO

La primavera prosegue riportando un po' di sana variabilità: caldo ma non troppo, piovoso quanto basta, con rapidi passaggi perturbati a prevalente carattere convettivo, con piovaschi concentrati maggiormente sui rilievi.

Benché i primi giorni di maggio abbiano mostrato una certa instabilità dovuta al transito di due veloci perturbazioni atlantiche, nel complesso le prime due settimane del mese hanno visto prevalere condizioni di tempo abbastanza stabile, interrotte al più da qualche debole infiltrazione atlantica associata a qualche piovasco sui rilievi e in area pedemontana. Nella parte centrale del mese, invece, la maggiore ingerenza dell'Anticiclone Subtropicale, ben strutturato a tutte le quote, ha dato luogo alla prima parentesi estiva dell'anno (temperature massime diurne tra 25 e 30°C), interrotta soltanto da un breve ma incisivo break temporalesco il giorno 15. Sul finire della seconda decade il tempo s'è fatto decisamente più instabile, a causa di un profondo ed esteso vortice depressionario che, in discesa dalle Isole Britanniche, ha coinvolto in modo significativo il nostro Paese richiamando umide correnti sudoccidentali dal Mar Mediterraneo. Notevole, a tal proposito, il crollo delle temperature in quota il giorno 20, con la neve che sulle Alpi è tornata a cadere a quote relativamente basse per la stagione. In terza decade il ritiro delle principali figure d'alta pressione ha lasciato esposto il nostro territorio alla discesa di ripetuti impulsi instabili dal Nord-Atlantico, associati ad episodi di generale instabilità pomeridiana, specie a ridosso delle zone montuose e nelle prime pianure.

Le temperature minime e massime di maggio sono risultate abbastanza miti se paragonate alle medie storiche trentennali, anche se tale scarto appare in realtà molto più contenuto (quasi nullo) se riferito alla media dell'ultimo decennio. In sostanza la nostra percezione del "caldo" è ormai viziata dal trend climatico degli anni recenti, che ci hanno assuefatto a un apprezzabile riscaldamento dei mesi limitrofi all'estate. La distribuzione delle precipitazioni è risultata piuttosto irregolare, come tipicamente accade in tarda primavera allorché le piogge cadono in misura prevalente sotto forma di rovesci o temporali, fenomeni che – per definizione – elargiscono accumuli pluviometrici disomogenei da zona a zona. I quantitativi maggiori (da 100 a 300 mm ed oltre) si sono quindi concentrati nel comparto montano, laddove l'attivazione dei focolai temporaleschi è notoriamente facilitato dall'orografia. Molto più modesta la piovosità nei territori dell'Oltrepò pavese e su parte delle pianure del Mantovano e del Bresciano, zone nelle quali si è invece apprezzato un moderato deficit rispetto alle attese.



16 giugno 2015 – Violento temporale (maestosa “nube a mensola”) ripreso nei pressi di Osnago (LC). Foto di Marco Bianchini

GIUGNO

L'estate meteorologica si apre con un'importante ondata di caldo afoso, alla quale fa seguito una seconda metà del mese più instabile, con rovesci sparsi (specie sui rilievi) ed un ritorno delle temperature su valori prossimi a quanto normalmente atteso per il periodo.

In prima decade un robusto campo d'alta pressione di matrice azzorriana-subtropicale ha determinato un marcato aumento delle temperature (massime diurne abbondantemente oltre i 30°C), avviando di fatto la prima fase di caldo estivo del 2015. Pur in questo contesto anticiclonico, tuttavia, non sono mancati rovesci e temporali di calore nelle zone settentrionali della regione, con accumuli localmente significativi. Già dalla seconda settimana del mese, infatti, una circolazione depressionaria centrata tra Gran Bretagna, Francia e Spagna, ed alimentata da aria più fresca in discesa dall'est Europa, ha favorito il rapido indebolimento del campo di alta pressione sul comparto mediterraneo e ha determinato un progressivo aumento dell'instabilità sulle nostre regioni, con rovesci e temporali quasi quotidiani. Dopo una parte centrale del mese particolarmente perturbata, specie in area alpina e prealpina, la seconda decade si è conclusa con il ritorno alla stabilità, con estremi massimi tuttavia lontani dalla calura di inizio mese. L'avanzare di masse d'aria più fresche dai quadranti settentrionali, complici di alcuni episodi di föhn al nord-ovest, ha di fatto mantenuto un tipo di tempo estivo ma gradevole, senza eccessi.

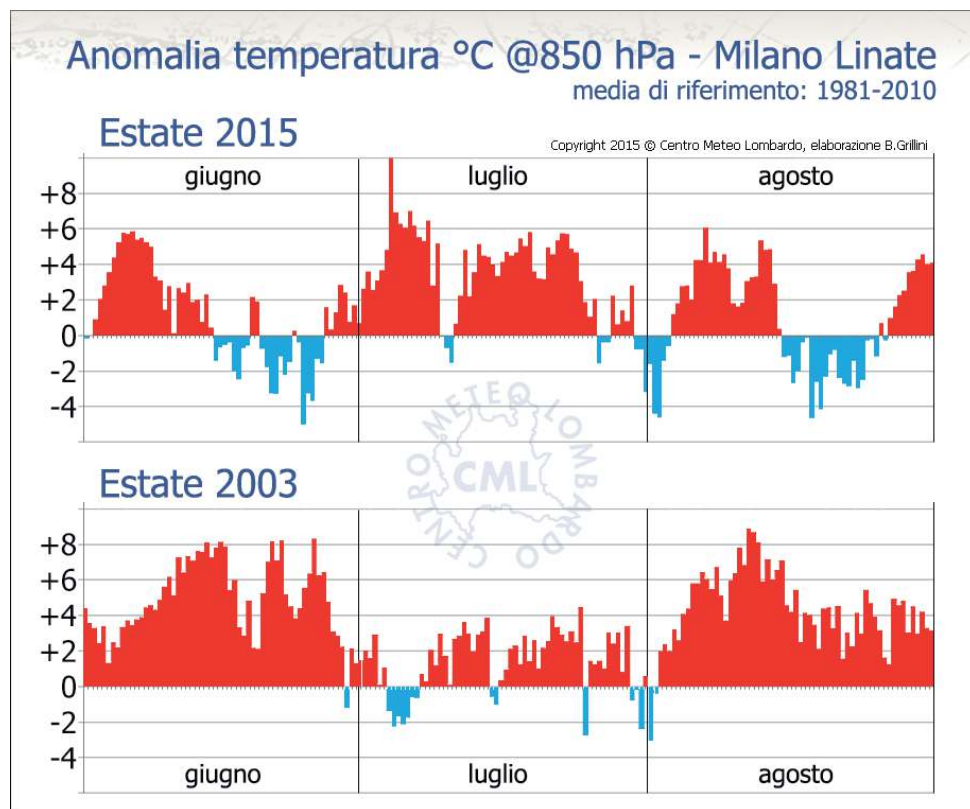
Il campo termico di giugno è risultato sensibilmente irregolare: se l'avvio del mese ha mostrato condizioni climatiche con temperature ben superiori alla norma (fino ad oltre 4°C), il prosieguo del mese ha riportato gli estremi in linea con le attese. Allo stesso modo il quadro precipitativo evidenzia una distribuzione piuttosto irregolare, a seguito del fatto che la maggior parte delle precipitazioni siano avvenute sotto forma di rovesci e temporali. Gli accumuli più significativi, con accumuli totali poco oltre i 150 mm, li ritroviamo sui rilievi Prealpini (in particolare nelle Orobie) e su parte delle alte pianure occidentali (Brianza in primis). Sensibilmente inferiore, invece, la pluviometria mensile sulle pianure della Bassa, specie a ridosso del fiume Po, laddove la convezione tipicamente fa più fatica ad attivarsi.

LUGLIO

Eccoci a descrivere uno tra i mesi più caldi da quando si registrano dati, caratterizzato da un'intensa e persistente ondata di calore, solo temporaneamente smorzata da un "break" temporalesco nell'ultima settimana.

Aria molto calda a tutte le quote, veicolata da una possente circolazione alto-pressoria di stampo sub-tropicale saldamente protesa sul Mediterraneo occidentale, ha mantenuto a lungo condizioni di tempo stabile su tutta l'Italia, spingendo le temperature su valori costantemente superiori alle medie stagionali, anche in modo straordinario (numerosi i giorni in pianura con massime diurne > 35°C e minime > 25°C). Fatta eccezione per qualche isolato ma violento focolaio temporalesco pomeridiano sulle Alpi centro-orientali, in particolare sul finire della prima decade (da segnalare il distruttivo Tornado di forza EF4 in Riviera del Brenta il giorno 8), gran parte del mese è trascorso sotto una forte calura dai monti al piano, anomalia positiva che ha raggiunto il proprio apice nei giorni 18 e 19 (fino a 38°C sulla Bassa orientale). Il gran caldo, a tratti davvero opprimente specie per quanto riguarda le minime notturne (altissime!) nei centri urbani, ha finalmente mollato un po' la presa a partire dal giorno 25, grazie all'indebolimento della campana anticiclonica sotto l'incalzare di correnti atlantiche più fresche ed instabili. Le prime zone a risentire i benefici del cambio della circolazione sono state le Alpi e le zone pedemontane, interessate da temporali sparsi localmente anche forti. L'instabilità ha poi guadagnato terreno verso le pianure, consentendo alle temperature minime e massime di rientrare su valori più consoni al periodo, che in ogni caso – medie climatologiche alla mano – rappresenta il più caldo dell'anno per gran parte del territorio lombardo. Sul finire del mese il transito di un'insperata quanto provvidenziale perturbazione atlantica ha dato luogo a qualche pioggia sparsa un po' su tutta la Lombardia, occasione di vero sollievo dopo un periodo estivo marcatamente sopra le righe come non si osservava dal "famoso" agosto 2003. A numeri, luglio 2015 archivia un periodo eccezionalmente caldo, che sigla

nuovi record storici presso diversi osservatori, con estremi termici di 4/5 °C superiori alle medie di lungo periodo. Abbastanza scarso l'ammontare delle precipitazioni, cadute esclusivamente sotto forma di rovesci convettivi, in larga misura sui rilievi, aree che riescono a ricevere un po' d'acqua dal cielo anche sotto regime anticiclonico conclamato. In Pianura Padana le occasioni piovose si sono ridotte al passaggio perturbato di fine mese, che comunque non è stato in grado di produrre fenomeni diffusi. Il deficit pluviometrico è stato quindi netto in gran parte della "Bassa": sul 90% del territorio di pianura non è caduta nemmeno una goccia di pioggia in tutto il mese.



Anomalie termiche in libera atmosfera alla quota isobarica di 850 hPa (circa 1500 metri s.l.m.) nell'estate 2015 e confronto con l'andamento nell'estate 2003. Fonte: Centro Meteo Lombardo

AGOSTO

Agosto, dopo aver esordito ereditando la (relativa) frescura di fine luglio, ha ben presto riproposto un'intensa e prolungata ondata di caldo, che si è protratta fin quasi alla metà del mese. A seguire la nostra regione ha subito l'influenza sempre più decisa del flusso zonale nord-atlantico, responsabile d'instabilità quotidiana, qualche pioggia (sempre in prevalenza sui rilievi) ed un generale calo termico, con estremi nella norma o temporaneamente inferiori alle attese. Già dal giorno 2, e fin quasi al termine della prima decade, l'espansione dell'anticiclone di matrice africana verso l'Italia e l'Europa balcanica ha nuovamente garantito ampio soleggiamento e temperature stabilmente sopra le medie (picchi di nuovo superiori ai 35°C nei giorni 6-8). A seguire, una "goccia fredda" – circolazione depressionaria chiusa in quota, proveniente dal Nord Atlantico – è penetrata sul nostro territorio generando una breve ma incisiva fase di maltempo su alcune zone della regione, con temporali anche importanti in particolare sul Milanese. La seconda decade ha solo inizialmente tentato di proseguire la calura della settimana precedente, ma poco prima di Ferragosto il tempo è andato modificandosi in modo rilevante. Fresche ed umide correnti atlantiche da Ovest hanno preso possesso del bacino del Mediterraneo, causando una "rottura" estiva significativa su tutti i settori, con piovvaschi quasi quotidiani in uno scenario a tratti quasi autunnale. Tale sinottica è rimasta sostanzialmente invariata fino agli ultimi giorni del mese, allorché una nuova espansione del promontorio anticiclonico subtropicale ha riportato un po' di stabilità con temperature massime che hanno nuovamente avvicinato e poi superato i 30°C. E' così giunta l'ultima fase di caldo significativo della stagione estiva.

Anche agosto è stato caratterizzato da temperature generalmente più alte rispetto alle medie stagionali, seppur in maniera ben più contenuta rispetto alle incredibili condizioni vissute a luglio. Complice l'onda calda di fine mese, ai numeri il mese si conclude circa un paio di gradi sopra le attese, qualcosa di più sulle basse pianure, qualcosa di meno sulle Alpi, che hanno maggiormente beneficiato delle infiltrazioni fresche dai quadranti settentrionali. Il quadro precipitativo evidenzia nuovamente una distribuzione disomogenea su buona parte del territorio, sebbene gli accumuli mensili non siano stati lontani da quanto atteso per il periodo, con minimo relativo nella fascia padana sud-orientale e massimo relativo nel comparto prealpino, con locali eccedenze sulle Orobie (fino a 300 mm in Alta Val Brembana).

SETTEMBRE

Il primo mese dell'autunno meteorologico interrompe il trend di forte anomalia termica positiva che prosegue da molto tempo: abbastanza fresco e ricco di precipitazioni, settembre è caratterizzato dall'assenza sullo scenario europeo di una figura stabilizzante d'alta pressione, fatto che consente a numerose perturbazioni atlantiche di transitare indisturbate verso le nostre regioni.

Un flusso instabile semi-permanente di estrazione oceanica ha preso il sopravvento già all'inizio della prima decade, con un primo passaggio perturbato il giorno 2, foriero di piogge e rovesci abbondanti sui settori nord-occidentali della Lombardia associati ad un sensibile calo delle temperature, specie se relazionato alla calura di fine agosto. Nei giorni successivi l'ingresso di correnti nord-occidentali, sempre fresche ma più asciutte, ha regalato qualche occasione di soleggiamento, pur in un contesto di variabilità. Anche la seconda decade del mese è risultata particolarmente dinamica, influenzata da una sequela di perturbazioni atlantiche intervallate soltanto da deboli e fugaci rimonte dell'alta pressione. Il passaggio perturbato più incisivo, attorno ai giorni 13 e 14, ha portato piogge anche abbondanti sui settori occidentali della Lombardia, con danni ingentissimi nella vicina provincia di Piacenza (terribile alluvione in Val Trebbia e Val Nure). In terza decade le nostre regioni sono state raggiunte dalla classica "tempesta equinoziale", episodio caratteristico della prima fase dell'autunno: piogge e rovesci a ripetizione hanno insistito per ore nelle medesime zone di pianura e lungo la fascia pedemontana, provocando locali allagamenti (70/80mm in 24 ore tra l'Ovest Milanese e la Brianza). A seguire, l'affermarsi più incisivo da Ovest di un promontorio dell'anticiclone delle Azzorre ha regalato qualche giornata di tempo stabile o quantomeno asciutto, con temperature però lontane dai valori estivi.

Termicamente parlando, è stata netta la controtendenza rispetto ai mesi precedenti, fortemente sbilanciati verso l'alto: nel complesso settembre registra una lieve anomalia negativa, divario tanto più evidente quanto più paragonato al clima degli anni recenti, che spesso hanno proposto configurazioni settembrine molto più vicine all'estate che all'autunno. Il regime pluviometrico ha invece confermato il marcato divario tra gli accumuli nei settori montani, pedemontani e d'alta pianura, con valori nella norma quando non sovrabbondanti, e quelli invece nei settori centro-meridionali della regione, costantemente al di sotto delle medie.

OTTOBRE

Buona parte di ottobre ha riservato un andamento tipicamente autunnale, con cieli grigi e precipitazioni sparse e frammentate in più episodi, sia di natura convettiva sia per piovaski più deboli e diffusi da scorrimento umido; soltanto sul finire del mese è andato progressivamente ad affermarsi un tipo di tempo un po' più stabile, che ha riportato giornate soleggiate dalle temperature gradevoli. I primi giorni del mese sono stato influenzati da un vortice depressionario in risalita dal centro-sud Italia, foriero di instabilità diffusa. Il resto della prima decade ha visto susseguirsi diversi episodi di instabilità per lo più locale, accompagnati da piogge e temporali anche intensi con precipitazioni abbondanti, come ad esempio quello occorso nella notte tra il giorno 7 e 8 nel Basso Varesotto. In seconda decade un paio di impulsi perturbati di origine atlantica hanno nascosto a lungo il sole sulla nostra regione, spingendo le temperature verso il basso (massime costantemente inferiori ai 15°C) e distribuendo nuove precipitazioni che, dal giorno 15, per la prima volta in stagione, si sono manifestate sotto forma di neve da quote di media montagna. La terza decade, la più stabile del mese, ha riportato cieli sereni ovunque ed una graduale ripresa delle temperature, interrotta solo dal veloce ma intenso passaggio perturbato del giorno 28. Il mese s'è quindi orientato verso il bel tempo, con temperature in ripresa fin verso valori molto miti per il periodo (massime diurne attorno ai 20°C); in questo contesto anticiclonico autunnale hanno fatto comparsa le prime nebbie diffuse al piano.

Sulla falsa riga di settembre, anche questo mese ha mantenuto un profilo termico molto vicino alle medie stagionali, anzi leggermente inferiore per quanto riguarda i valori massimi, complici le numerose giornate con cieli nuvolosi o coperti. Ancora una volta gli accumuli pluviometrici, complessivamente nella norma quando non generosi, hanno coinvolto maggiormente i rilievi prealpini e in generale la fascia nord-occidentale della regione, con quantità localmente sovrabbondanti; in lieve deficit, al contrario, la fascia padana compresa tra il Pavese orientale, il Lodigiano e il Cremonese.

NOVEMBRE

Novembre 2015 verrà ricordato tra i mesi più asciutti dell'ultimo secolo, essendo del tutto mancate le grandi perturbazioni autunnali che in questo periodo dell'anno sono solite governare la circolazione atmosferica in area mediterranea. La causa di questa profonda anomalia risiede nell'approfondimento e compattamento del Vortice Polare, concomitante a un innalzamento di latitudine della fascia delle alte pressioni subtropicali. Tale situazione, specie nel semestre freddo, presenta caratteri di forte stazionarietà, in quanto si fonda su un pattern circolatorio che auto-alimenta il proprio equilibrio; si pensi, a titolo di esempio, a una gigantesca trottola che, nel proprio moto rotatorio, tende per



© Stefano Gusmeroli - MilanoFoto.it

*27 novembre 2015 – Marcata subsidenza anticiclonica all'alba sul cielo di Milano.
Foto di Stefano Gusmeroli – Milanofoto.it*

inerzia a mantenere inalterata la posizione e l'orientamento del proprio asse. La fase più intensa dell'anomalia anticiclonica ha preso vita nella seconda settimana del mese, con un picco proprio in concomitanza della tradizionale “Estate di S. Martino” (massime diffusamente sopra i 20°C anche a quote attorno ai 1000 metri!). Nella parte centrale del mese la cupola d'alta pressione è andata incontro a un fisiologico processo di invecchiamento, fatto che – in questo periodo dell'anno – comporta la progressiva diffusione delle nebbie su tutto il “catino” padano. Ciononostante, una successiva pulsazione subtropicale ha rinnovato le condizioni di stabilità dai monti al piano. Soltanto in terza decade una considerevole avvezione d'aria artica marittima ha riportato le temperature entro valori in linea con la stagione, seppur risultando abbastanza sterile per quanto riguarda la generazione di precipitazioni in Lombardia. In questo isolato frangente alcuni rovesci sparsi, solo localmente significativi, hanno interessato le aree padane comprese tra Lodi, Brescia e Cremona.

Va da sé che, in un simile contesto d'alta pressione duratura con assenza totale di perturbazioni, le temperature si siano mantenute parecchio elevate rispetto alla norma, in particolar modo nei valori massimi e soprattutto in montagna (fino a 6°C oltre la norma!), laddove una tenace inversione termica ha garantito un clima forse più consono al mese di settembre. Lo scarto degli estremi minimi è risultato più contenuto dal momento che quasi tutto il mese è stato caratterizzato da notti serene, che in pianura e nei fondovalle hanno favorito un cospicuo raffreddamento per irraggiamento.

Ben poco da segnalare per quanto riguarda le precipitazioni: totalmente assenti su Alpi e Prealpi, quasi nulle sul resto della regione, con eccezione delle ristrettissime porzioni di territorio centro-padano investite dai temporali dell'unico episodio perturbato del mese, occorso il giorno 22.



8 dicembre 2015 – Ripresa aerea delle Prealpi Lariane (Colico visibile sulla destra), completamente prive di neve a tutte le quote. Foto di Giorgio Bernasconi

DICEMBRE

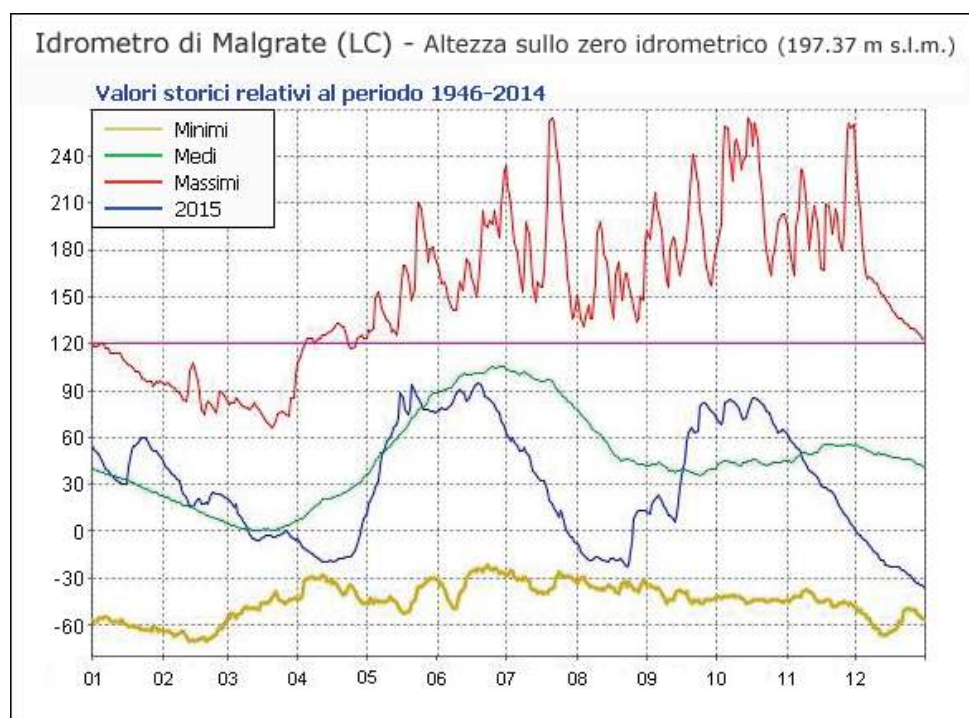
Nell'ultimo mese dell'anno prosegue imperturbata la fase mite – ed incredibilmente siccitosa – che ha preso il via dalla fine di ottobre.

Una vasta e solida struttura anticiclonica ha garantito stabilità perentoria ed assenza quasi totale di precipitazioni per l'intero dicembre, su tutti i settori lombardi. Questa autentica barriera d'alta pressione, coi propri massimi ben radicati sull'Europa centro-meridionale, ha di fatto sbarrato l'accesso alle perturbazioni atlantiche, costrette a scorrere a latitudini ben più settentrionali rispetto al Mediterraneo. Una simile configurazione ha come diretta conseguenza la quiete pressoché assoluta in bassa troposfera, fatto che si traduce in giornate grigie, spesso nebbiose, con progressivo accumulo di sostanze inquinanti nelle aree di pianura e fondovalle. Al contrario, la fascia montana e collinare può godere frequenti giornate radiose e terse, con aria particolarmente secca e visibilità orizzontale eccezionale, in un quadro termico straordinariamente mite (zero termico vicino ai 3000 metri di quota). Soltanto la terza ed ultima decade ha strappato una fugace pausa in questa monotonia meteorologica: nei giorni 21 e 24 un momentaneo ritiro dell'alta pressione ha permesso l'attivazione di un debole flusso instabile da sud-ovest, in grado di

veicolare modeste precipitazioni sulle medio-basse pianure (le uniche del mese sul territorio lombardo). L'inconsueto perdurare dell'assenza di precipitazioni in tutto il comprensorio montano ha comportato uno scenario a dir poco surreale: Alpi e Prealpi si sono vestite (o meglio "svestite"!) di un paesaggio insolitamente marrone, che proseguirà fino a gennaio inoltrato.

Allo stesso modo di novembre, la perdurante condizione di stabilità alto-pressoria ha condizionato anche le temperature medie di dicembre, comportando un eccesso termico rispetto alla norma di circa 3°C su base mensile, anomalia che addirittura raddoppia (fino a 6/7°C!) per le massime nel comparto montano. Fatta salva una manciata di millimetri caduti qua e là sulle basse pianure e in Oltrepò Pavese a inizio terza decade, le precipitazioni sono risultate praticamente nulle su tutto il territorio lombardo. Non pervenute le nevicate stagionali sui settori alpini, nei quali persiste una totale mancanza di copertura nevosa fino a quote altissime, non senza pesanti ripercussioni in ambito turistico (e non solo).

ANDAMENTO IDROMETRICO ANNUALE DEL LAGO DI COMO



Notare il picco negativo raggiunto a fine anno: -38 cm rispetto allo zero idrometrico.
FONTE: <http://www.laghi.net>

ELENCO DEI COLLABORATORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA RACCOLTA DATI INVIANDO LE LORO SEGNALAZIONI IN RETE TELEMATICA.

Si ringraziano: Giuseppe Agostani, Lino Aliprandi, Marco Allievi, Roberto Annoni, Giacomo Assandri, Dario Azzalin, Luca Balconi, Matteo Barattieri, Gabriele Barbetti, Gaia Bazzi, Lionello Bazzi, Massimo Benazzo, Andreina Bergamaschi, Enos Bernardara, Domenico Bernasconi, Arturo Binda, Tiziana Bolzacchini, Mattia Bongio, Alessandro Bonini, Francesco Bonini, Matteo Bonvicini, Piero Bonvicini, Matteo Brambilla, Mattia Brambilla, Roberto Brembilla, Massimo Luigi Brigo, Marco Caccia, Stefano Cancellieri, Claudia Cantaluppi, Lisa Carrera, Paolo Casali, Alberto Cavenaghi, Guido Cima, Remo Ciuffardi, Valter Clerici, Marusca Coccoli, Giovanni Colombo, Paolo Conconi, Cesare Contin, Anna Corti, Gianpaolo Corti, Claudio Crespi, Marco Crivellari, Silvia Crocetti, Matteo Cuna, Luigi D'Amato, Corrado Damiano, Simona Danielli, Alessandra De Cesare, Riccardo Del Tognò, Cesare Dell'Acqua, Antonio Delle Monache, Felice De Lorenzi, Marco Esposito, Luciano Falgari, Davide Falossi, Andrea Ferri, Claudio Foglini, Amedeo Folladori, Giovanni Fontana, Claudio Fossati, Matteo Fransci, Alessadro Franzoi, Enrico Frigerio, Andrea Galimberti, Mirko Galuppi, Roberto Garavaglia, Luigi Gennari, Gabriele Gianatti, Thomas Giglio, Luca Ilahiane, Lorenzo Laddaga, Luciano Langani, Lorenzo Lanzani, Angelo Lietti, Riccardo Lui, Marco Longo, Luigi Luraschi, Italo Magatti, Annalisa Maggioni, Gpietro Magni, Edoardo Manfredini, Marco Marelli, Roberto Marenzi, Attilio Mattioli, Luca Mezzomo, Luciano Mingarelli, Mario Monfrini, Maia Mosconi, Alessandro Motta, Ettore Mozzetti, Alberto Nava, Angelo Nava, Corrado Nava, Riccardo Nava, Davide Nespoli, Mariella Nicastro, Andrea Nicoli, Luca Nigro, Francesco Ornaghi, Franco Orsenigo, Roberta Panciera, Mattia Panzeri, Menotti Passarella, Carlo Pedretti, Guido Perdisia, Vincenzo Perin, Giuliana Pirota, Carlo Pistono, Graziano Plati, Zeno Porro, Dario Porta, Gianni Pozzi, Lorenzo Prada, Andrea Prestileo, Giovanni Radaelli, Marco Ranaglia, Luca Ravizza, Giuseppe Redaelli, Alessandro Reggiani, Michele Remonti, Bassano Riboni, Stefano Rivolta, Luciano Rizzi, Pierquerrino Rizzo, Roberto Rota, Romeo Rota, Cesare Rovelli, Alfio Sala, Anna Sandionigi, Roberto Santinelli, Consuelo Sartori, Walter Sassi, Francesco Saverio La Notte, Antonio Sciandri, Angelo Sebastianelli, Fiorenzo Sibella, Beatrice Sicurella, Luca Solito de Solis, Francesca Sotti, Giovanni Spinella, Bogna Sudolska, Maja Sutter, Fritz Sutter, Paolo Sutti, Giuseppe Tamburello, Franco Tonini, Raffaele Torchia, Enrico Viganò, Ambrogio Viscardi.

Ci scusiamo in anticipo per eventuali errori o omissioni, dato l'elevato numero di rilevatori.

Editrice
Associazione Culturale “Luigi Scanagatta”
Via Venini, 17 – 23829 Varenna (Lc)
[e-mail: ass.scanagatta@tin.it](mailto:ass.scanagatta@tin.it)
www.associazionescanagatta.it

Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta
C.R.O.S.
[e-mail: cros.varenna@libero.it](mailto:cros.varenna@libero.it)
www.crosvarenna.it